



# Fresenius Medical Care Italia S.p.A.

**Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019**

(con relativa relazione della società di revisione)

KPMG S.p.A.

7 maggio 2020



KPMG S.p.A.  
Revisione e organizzazione contabile  
Via Vittor Pisani, 25  
20124 MILANO MI  
Telefono +39 02 6763.1  
Email [it-fmauditaly@kpmg.it](mailto:it-fmauditaly@kpmg.it)  
PEC [kpmgspa@pec.kpmg.it](mailto:kpmgspa@pec.kpmg.it)

## **Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

*All'Azionista Unico della  
Fresenius Medical Care Italia S.p.A.*

### **Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

#### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fresenius Medical Care Italia S.p.A. (nel seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fresenius Medical Care Italia S.p.A. al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### **Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fresenius Medical Care Italia S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### **Direzione e coordinamento**

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio della Fresenius Medical Care Italia S.p.A. non si estende a tali dati.



### ***Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Fresenius Medical Care Italia S.p.A. per il bilancio d'esercizio***

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

### ***Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio***

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;



- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

### ***Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10***

Gli Amministratori della Fresenius Medical Care Italia S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Fresenius Medical Care Italia S.p.A. al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Fresenius Medical Care Italia S.p.A. al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fresenius Medical Care Italia S.p.A. al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.



**Fresenius Medical Care Italia S.p.A.**  
*Relazione della società di revisione*  
31 dicembre 2019

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 7 maggio 2020

KPMG S.p.A.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Ernesto Ciceri'. The signature is fluid and cursive, with a large, circular flourish at the end.

Ernesto Ciceri  
Socio



**STATO PATRIMONIALE : PASSIVO**

	31-dic-19		31-dic-18	
	Parziale	Totale	Parziale	Totale
<b>A PATRIMONIO NETTO</b>				
A.I Capitale		18.147.300		18.147.300
A.IV Riserva legale		3.629.460		3.629.460
A.VI Altre riserve				
<i>Futuro Aumento di Capitale</i>		1.379.650		1.379.650
<i>Avanzo di fusione</i>		1.252.922		1.252.922
A.VIII Utili ( perdite ) portati a nuovo		51.084.619		47.479.895
A.IX Utile ( perdita ) dell'esercizio		7.198.900		7.604.724
<b>Totale patrimonio netto</b>		<b>82.692.851</b>		<b>79.493.951</b>
<b>B FONDI PER RISCHI E ONERI</b>				
B.2 Fondo per imposte, anche differite		0		0
B.3 Altri fondi		2.322.212		1.061.461
<b>Totale fondi per rischi e oneri</b>		<b>2.322.212</b>		<b>1.061.461</b>
<b>C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>		<b>1.406.456</b>		<b>1.389.063</b>
<b>D DEBITI</b>				
D.3 Debiti verso soci per finanziamenti		0		0
D.4 Debiti verso banche		9.000.928		0
D.5 Debiti verso altri finanziatori		0		0
(pagabili entro l'esercizio successivo)		0		0
(pagabili oltre l'esercizio successivo)		0		0
D.7 Debiti verso fornitori		9.936.095		7.924.874
D.9 Debiti verso imprese controllate		20.925.941		17.318.997
D.11 Debiti verso imprese controllanti		0		0
D.11 bis Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		46.931.863		72.882.547
D.12 Debiti tributari		2.690.325		820.431
D.13 Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		1.387.491		1.396.971
D.14 Altri debiti		3.636.984		3.449.746
<b>Totale debiti</b>		<b>94.509.628</b>		<b>103.793.566</b>
<b>E RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>				
E.II Altri ratei e risconti passivi		52.838		5.602
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>		<b>52.838</b>		<b>5.602</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>		<b>180.983.985</b>		<b>185.743.643</b>

**CONTO ECONOMICO**

	ANNO 2019		ANNO 2018	
	Parziale	Totale	Parziale	Totale
<b>A VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
A.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni		113.044.278		110.072.421
A.2 Variazioni delle rimanenze di produzione in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				
A.4 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		0		0
A.5 Altri ricavi e proventi				
A.5b Ricavi e proventi diversi		14.018.195		13.781.822
Totale valore della produzione		127.062.473		123.854.243
<b>B COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
B.6 Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		69.065.138		63.122.821
B.7 Costi per servizi		18.024.302		16.700.569
B.8 Costi per godimento di beni di terzi		955.139		1.156.195
B.9 Costi per il personale				
B.9.a Salari e stipendi	13.732.511		13.829.151	
B.9.b Oneri sociali	4.110.113		4.134.192	
B.9.c Trattamento di fine rapporto	886.717		876.457	
B.9.e Altri costi per il personale	1.529.301	20.258.642	1.712.895	20.552.695
B.10 Ammortamenti e svalutazioni				
B.10.a Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	421.157		387.559	
B.10.b Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	11.611.203		11.104.171	
B.10.c Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0		0	
B.10.d Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità	680.590	12.712.950	1.157.956	12.649.686
B.11 Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussid., di consumo e merci		(4.559.474)		(623.272)
B.12 Accantonamenti per rischi		1.539.107		44.314
B.13 Altri accantonamenti		0		0
B.14 Oneri diversi di gestione		832.249		886.855
Totale costi della produzione		118.828.053		114.489.863
<b>Differenza tra valore e costi della produzione</b>		<b>8.234.420</b>		<b>9.364.380</b>
<b>C PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>				
C.15 Proventi da partecipazioni		961.635		527.426
C.15.a in imprese controllate e collegate	961.635		527.426	
C.16.d Proventi diversi dai precedenti				
C.16.d.1 Da imprese controllate e consociate	162.694		256.787	
C.16.d.2 Da imprese controllanti	0		0	
C.16.d.4 Da altre imprese	541.102	703.796	1.008.756	1.265.543
C.17 Interessi e altri oneri finanziari				
C.17.b Verso imprese controllate e consociate	499.808		627.002	
C.17.c Verso imprese controllanti	0		0	
C.17.d Verso altri	53.699	(553.507)	73.815	(700.817)
C.17 bis) Utili e perdite su cambi				
Totale proventi e oneri finanziari		1.111.924		1.092.152
<b>D RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
D.18 Rivalutazioni	0	0	0	0
D.19 Svalutazioni di partecipazioni	0		0	
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie		0		0
Risultato prima delle imposte		9.346.344		10.456.532
F.22 Imposte sul reddito dell'esercizio		(2.147.444)		(2.851.808)
Imposte correnti		(2.472.934)		(2.731.077)
Imposte differite		325.490		(120.731)
<b>F.23 UTILE ( PERDITA ) DELL' ESERCIZIO</b>		<b>7.198.900</b>		<b>7.604.724</b>



**A. Flusso finanziario della gestione reddituale**

Utile (perdita) dell'esercizio	7.198.900	7.604.724
Imposte sul reddito	2.472.934	2.731.077
Interessi passivi (interessi attivi)	(150.289)	(564.726)
(Dividendi)	(961.635)	(527.426)
(Plusvalenze)/minusvalenze da alienazioni immobilizzazioni	108.686	188.882
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>8.668.596</b>	<b>9.432.531</b>
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel CCN</b>		
Accantonamenti ai fondi	1.539.107	44.314
Accantonamenti al TFR	20.598	10.704
Ammortamenti delle immobilizzazioni	12.032.360	11.491.730
Svalutazione per perdite durevoli di valore	0	0
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN</b>	<b>13.592.065</b>	<b>11.546.748</b>
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(4.559.474)	(623.272)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	2.314.065	5.290.929
Decremento/(incremento) dei crediti verso società del gruppo	(3.140.749)	(939.858)
Decremento/(incremento) dei crediti tributari ed imposte anticipate	445.840	121.302
Decremento/(incremento) dei crediti verso altri	(26.368)	144.907
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	2.015.791	(102.759)
Incremento/(decremento) dei debiti verso società del gruppo	2.230.404	(3.066.161)
Incremento/(decremento) dei debiti tributari	1.869.894	(90.337)
Incremento/(decremento) dei debiti verso ist. di prev. e di sic.soc.	(9.480)	69.243
Incremento/(decremento) altri debiti	187.238	147.628
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	(7.080)	(20.648)
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	47.236	(57.916)
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN</b>	<b>1.367.317</b>	<b>873.057</b>
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	150.289	564.726
(Imposte sul reddito pagate)	(2.472.934)	(2.731.077)
Dividendi incassati	961.635	527.426
(Utilizzo del TFR)	(3.189)	(6.309)
(Utilizzo dei fondi)	(278.356)	(198.884)
<b>4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche</b>	<b>(1.642.555)</b>	<b>(1.844.118)</b>
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A) = 1+2+3+4</b>	<b>21.985.423</b>	<b>20.008.218</b>



**RENDICONTO FINANZIARIO****31/12/2019 31/12/2018**

## B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento

<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti dell'esercizio)	(588.772)	(204.560)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
 <i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti dell'esercizio)	(17.265.505)	(11.180.016)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	216.555	59.158
 <i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Incrementi)/decrementi dell'esercizio	87.499	89.263

**FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B) (17.550.223) (11.236.155)**

## C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento

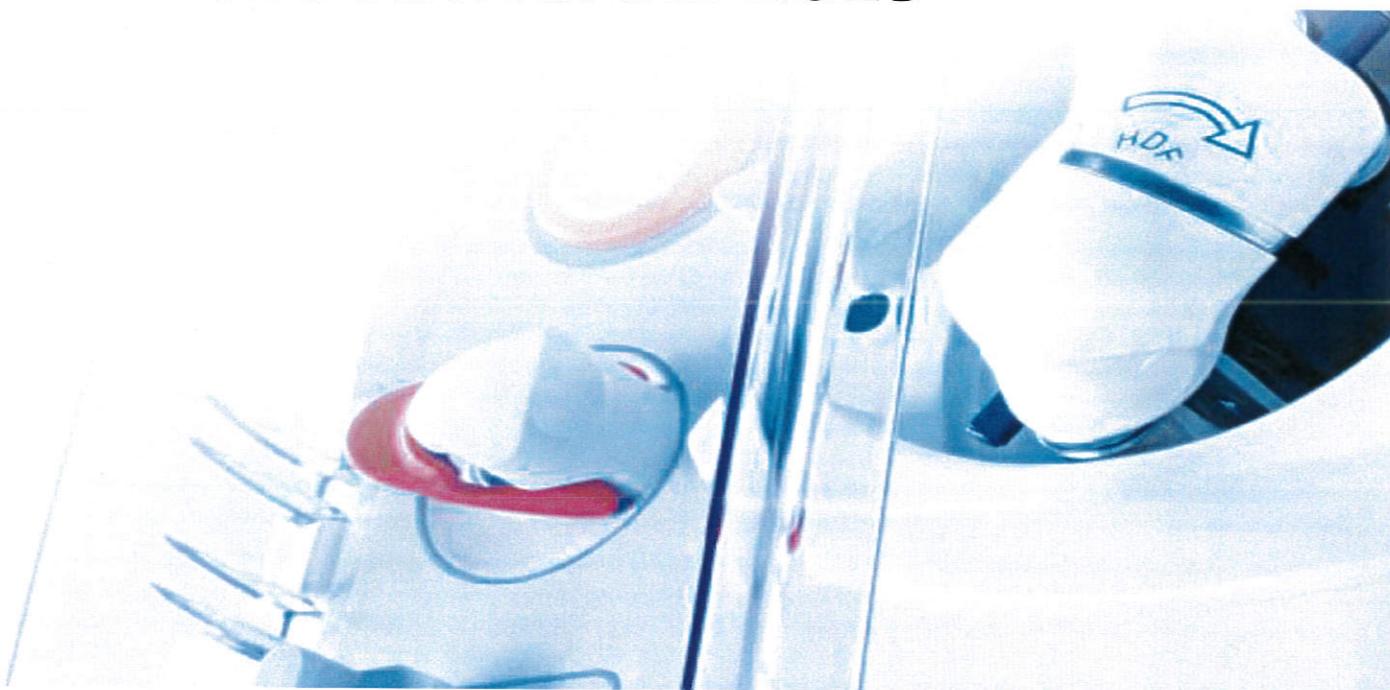
<b>Mezzi di terzi</b>		
Incremento/(decremento) debiti a breve verso banche	9.000.928	(9.000.000)
Incremento/(decremento) debiti a breve verso altri finanziatori	0	0
(Incremento)/decremento credito cash pooling infragruppo	19.663.900	601.351
Incremento/(decremento) finanziamenti infragruppo	(29.572.292)	0
 <b>Mezzi propri</b>		
Aumenti di capitale a pagamento	0	0
Versamento soci in conto capitale	0	0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	0
Dividendi pagati	(4.000.000)	0

**FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C) (4.907.464) (8.398.649)****INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C) (472.264) 373.413**

Disponibilità liquide iniziali	472.264	98.851
Disponibilità liquide finali	0	472.264

**INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (472.264) 373.413**

# BILANCIO ANNUALE 2019



**FRESENIUS  
MEDICAL CARE**

*Se*

# INDICE

<b>ORGANI SOCIALI</b>	Pag. 3
<b>RELAZIONE SULLA GESTIONE</b>	Pag. 6
• Lo Scenario Economico-Sanitario	
• Lo Scenario Sanitario di Settore	
<b>ANDAMENTO DELLE VENDITE</b>	Pag. 10
<b>ANDAMENTO DEGLI INCASSI</b>	Pag. 11
<b>RAPPORTI CON LE CONTROLLATE</b>	Pag.12
• Andamento controllate: NephroCare S.p.A.	
• Andamento controllate: Sis-ter S.p.A e Dialifluids S.r.l.	
<b>INDICATORI DI RISULTATO FINANZIARI ED ECONOMICI</b>	Pag.13
<b>INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE</b>	Pag.15
• Attività di ricerca e sviluppo	
• Rapporti con Imprese controllanti e sottoposte al controllo delle controllanti ed informativa sull' attività di direzione e coordinamento	
• Azioni proprie e azioni o quote di controllanti	
• Operazioni su azioni proprie e azioni o quote controllanti	
• Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	
• Evoluzione prevedibile della gestione	
<b>GESTIONE FINANZIARIA DEI RISCHI</b>	Pag.20
<b>TUTELA IN MATERIA AMBIENTALE</b>	Pag.22
<b>RAPPORTI CON IL PERSONALE</b>	Pag.23

# ORGANI SOCIALI

## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**FRANK WAGNER**

Presidente

**SILVIA CIVARDI**

Amministratore Delegato

**MARCO GRECO**

Amministratore

**ANNAMARIA IZZO**

Amministratore

**ARMIN KARCH**

Amministratore

**FABRIZIO CERINO**

Amministratore

## IL COLLEGIO SINDACALE

**CLAUDIO MAUGERI**

Presidente

**PIERO DE STEFANO DI OGLIASTRO**

Sindaco Effettivo

---

**STEFANO SANDRONI**

Sindaco Effettivo

## LA SOCIETA' DI REVISIONE

KPMG S.p.A.



# FRESENIUS MEDICAL CARE ITALIA S.p.A.

## SINTESI DI BILANCIO

### ESERCIZIO 2019

Signori Azionisti,

l'esercizio 2019 si è chiuso con un utile netto di Euro 7.198.900 a fronte di un fatturato di Euro 113.044.278 e di un patrimonio netto che ha raggiunto il valore di Euro 82.692.851.

Al fine di fornire le informazioni rilevanti circa l'andamento di Fresenius Medical Care Italia S.p.A. (di seguito anche "la Società") si riporta, in forma sintetica, la situazione patrimoniale ed il conto economico dell'esercizio in esame comparati con quelli dell'esercizio 2018.

<b>SINTESI SITUAZIONE PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO</b>		
<b>SITUAZIONE PATRIMONIALE</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>
Immobilizzazioni	71.096.387	65.687.442
Ratei e risconti attivi	401.454	394.374
Attività correnti	109.486.144	119.657.344
<b>Totale Attività</b>	<b>180.983.985</b>	<b>185.739.160</b>
Patrimonio netto	82.692.851	79.493.951
Passività correnti	94.562.466	103.794.685



Passività non correnti	3.728.668	2.450.524
<b>Totale Passività</b>	<b>180.983.985</b>	<b>185.739.160</b>
<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>
<b>Valore della produzione</b>	<b>127.062.473</b>	<b>123.854.243</b>
Costi della produzione	118.828.053	114.489.863
Margine sul valore della produzione	6,48%	7,56%
Proventi e oneri finanziari	1.111.924	1.092.152
Risultato prima delle Imposte	9.346.344	10.456.532
Imposte	2.147.444	2.851.808
<b>Utile dell'esercizio</b>	<b>7.198.900</b>	<b>7.604.724</b>

I dati dimostrano che il Valore della produzione si è incrementato di oltre 3 milioni di euro ma con una riduzione del Margine operativo dell'1,08%; il risultato prima delle imposte è diminuito di euro 1,1 milioni rispetto al 2018, nonostante nell'esercizio in corso i proventi da partecipazioni derivanti dalla distribuzione dei dividendi da Società controllate siano stati circa Euro 1 milione, maggiori di circa 0,4 milioni di Euro rispetto all'esercizio precedente. Ulteriori dettagli sull'andamento della Società vengono forniti qui di seguito nella presente Relazione sulla Gestione.

In virtù di ciò si richiede all'Assemblea degli Azionisti di approvare il Bilancio in esame chiuso al 31.12.2019 e di seguito sintetizzato:

<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>
<b>Totale Attivo</b>	<b>180.983.985</b>	<b>185.739.160</b>
<b>Utile netto d'esercizio</b>	<b>7.198.900</b>	<b>7.604.724</b>

Con la seguente proposta per la ripartizione dell'Utile netto di Esercizio:

	<b>2019</b>	<b>2018</b>
Accantonamento riserva legale pari al 5% del risultato d'esercizio	<b>0</b>	<b>0</b>
Distribuzione all'azionista unico Fresenius Medical Care Beteiligungsgesellschaft GmbH	<b>5.000.000</b>	<b>4.000.000</b>
Riporto a nuovo della differenza del risultato d'esercizio	<b>2.198.900</b>	<b>3.604.724</b>

## RELAZIONE SULLA GESTIONE

### LO SCENARIO ECONOMICO SANITARIO

Il Servizio Sanitario Nazionale (SSN) attraverso molteplici manovre di riorganizzazione e di nuovi modelli assistenziali ha raggiunto una sostanziale stabilità economico finanziaria, come presentato nel rapporto OASI 2019 di CERGAS Bocconi a cui si fa riferimento per questa breve descrizione dello scenario.

Con 119,1 miliardi di spesa nel 2018 e 149 milioni di disavanzo, il Sistema Sanitario Nazionale conferma di avere messo in sicurezza i propri conti, ma tradisce forti difficoltà a tenere il passo con l'espansione del più ampio settore dei bisogni sanitari della popolazione e la necessità di ridefinire la propria missione.

Il sistema sanitario italiano si caratterizza a livello europeo sempre più per fornire un'assistenza sanitaria completa ed adeguata a tutti i cittadini. Scavalcando tutti gli altri paesi europei il nostro SSN ha dimostrato di riuscire **a conciliare qualità a copertura sanitaria per tutti**, distinguendosi ancora in tutto il mondo per equità e universalità del servizio offerto.

Anche sul fronte occupazionale si è finalmente superato lo stallo nell'inserimento di nuove risorse infatti - dopo circa 9 anni - è tornato a crescere il numero di medici del SSN (pari a 384 mila unità). Inoltre, **tra il 2000 e il 2018 gli occupati nella sanità sono aumentati del 18% a 1,4 milioni**. Questa crescita è dovuta principalmente alla sanità privata, che ha superato il pubblico anche in termini di spesa con un aumento pari al 16%.

Il tema centrale del SSN rimane quindi il futuro e gli ostacoli da affrontare per gestire il cambiamento nei bisogni di salute della popolazione.

Per comprendere meglio l'attuale situazione del sistema sanitario italiano è utile far riferimento a qualche numero essenziale.

**La spesa sanitaria pubblica pro-capite in Italia è pari a 1.900 euro:** nettamente inferiore rispetto ad altri paesi europei. È infatti l'80% di quella inglese, il 66% di quella francese e il 55% di quella tedesca.

Inoltre l'Italia presenta una delle più **alte aspettative di vita al mondo** (83 anni), accompagnata da uno dei **più bassi indici di natalità** (1,32 figli) e con **l'aumento costante di pensionati**, dovendo quindi provvedere ad una popolazione ad alti bisogni assistenziali e sociali.

Nel contempo i modelli sanitari e l'erogazione dei servizi assistenziali sono soggetti a cambiamenti dovuti a:

- le **conoscenze nel campo della salute**, che si prevede saranno obsolete fra 5 anni
- le **aspettative dei pazienti**, sempre più consapevoli ed esigenti
- le **tecnologie** (farmaci, devices, IOT applicati alla salute, terapie digitali)
- la **presenza di nuovi player**, apparentemente estranei al settore che governano cambiamenti nel mondo della comunicazione e della distribuzione di prodotti/servizi.

Il Servizio Sanitario Nazionale pertanto deve interrogarsi se a fronte dell'invecchiamento della popolazione e dalla graduale riduzione della spesa pubblica, **riuscirà comunque a garantire i principi fondamentali** su cui si fonda, ovvero uguaglianza, universalità ed equità.

Per questo motivo il dibattito più attuale porta alla esigenza della condivisione della **missione del SSN in quanto solo concependo i sistemi sanitari regionali come un unicum integrato, autonomo e responsabile si potrà garantire uniformità di azione su tutto il territorio nazionale.**

Le strade individuate a tal fine, sempre nel rapporto CERGAS Bocconi sono:

- una focalizzazione sui servizi sanitari finanziati dal settore pubblico
- una regia della filiera produttiva che preveda anche la regolazione del mercato integrativo privato e il governo tra i due ambiti
- un'interpretazione sempre più olistica della sanità, orientata alla tutela della salute e con l'ambizione di influenzare l'intero settore e gli stili di vita.

#### LO SCENARIO SANITARIO DI SETTORE

Le principali determinanti del Servizio Sanitario Nazionale sintetizzate nel paragrafo precedente ben descrivono le traiettorie che impattano anche nel settore specifico della Società.

Ridisegno della rete ospedaliera, gestione delle malattie croniche, presa in carico delle cronicità sul territorio, concentrazione del privato accreditato e centralizzazione degli acquisti sono ancora oggi i maggiori drivers per il mercato in cui opera la Società.

Nel corso dell'esercizio trascorso sono state bandite parecchie procedure d'acquisto regionali o centralizzate per la Dialisi, le più significative risultano essere una bandita da CONSIP (10 mio di trattamenti in 5 anni) ad impatto nazionale e tuttora in corso, ed una bandita da ARCA (4,2 mio di trattamenti in 4 anni) per la Regione Lombardia nella vigenza di una procedura analoga, modificando quindi il paradigma di pubblicazione di gara in presenza di fabbisogni per le pubbliche amministrazioni.

Entrambe le gare non hanno avuto impatto nell'esercizio trascorso, che è invece stato influenzato in maniera massiccia e positiva dall'andata a regime della gara CONSIP precedente. Ciò ha consentito alla Società di rafforzare ulteriormente la propria posizione nel mercato della dialisi cronica e la conseguente acquisizione di quote di mercato il cui fatturato ulteriore ha compensato la marcata riduzione dei prezzi di vendita in generale.

La nuova CONSIP invece è attualmente bloccata da un ricorso della concorrenza e si è stimato un impatto parziale solo nel corso del 2020.

Oltre alle citate procedure, l'esercizio in corso ha visto l'esecuzione anche di molteplici altre gare Regionali sia nel business dell'emodialisi che in quello della dialisi peritoneale o per acuti che hanno portato ulteriori crescite nel business della Società.

Per quanto riguarda inoltre le attività della Società, si segnala l'ingresso nel mercato dell'insufficienza respiratoria e del supporto polmonare a seguito dell'avvio della commercializzazione dei prodotti Xenios, azienda tedesca acquisita da Casamadre nel corso del 2018.

Anche tale mercato risulta essere fortemente concentrato, con pochi operatori economici e ad elevato contenuto tecnologico.

## ANDAMENTO DELLE VENDITE

In generale i ricavi a terzi si sono incrementati del 2,7% rispetto all'esercizio precedente, con una crescita di circa 3 milioni di euro.

Si riassumono le principali performance delle vendite per segmento di business:

**EMODIALISI:** fatturato trattamenti di dialisi in crescita del 2% a fronte di una crescita a quantità del 4,6%. Come già riportato, si è proseguito l'aumento di quote di mercato sia nel mercato pubblico che in quello privato libero.

**DIALISI PERITONEALE:** business in ripresa rispetto all'esercizio precedente in termini di fatturato (+4,6% rispetto al 2018).

**TRATTAMENTI ACUTI E SPECIALI:** decisa crescita del fatturato rispetto l'esercizio precedente (+11,4%), in linea con le strategie di sviluppo aziendali. Ulteriore aumento anche della vendita dei trattamenti con citrato che confermano la competitività dei trattamenti in questione.

**TRATTAMENTO ACQUE PER DIALISI:** flessione di circa il 14% rispetto all'esercizio precedente del fatturato diretto del segmento relativo agli impianti per il trattamento dell'acqua; continua la crescita degli impianti in service (+17%) che conferma l'ottima accettazione del mercato per il prodotto ed i servizi di gestione tecnologica offerti dalla Società.

**GESTIONE CENTRI DIALISI:** si conferma la assoluta rilevanza sia in termini gestionali che in termini finanziari, le attività di cointeressenza nella gestione di centri dialisi appartenenti alla Società controllata Nephrocare S.p.A.

## ANDAMENTO DEGLI INCASSI

I tempi medi di incasso per il settore biomedicale cui appartiene la Società sono scesi a 99 giorni nel settore della pubblica amministrazione, registrando un netto miglioramento rispetto all'esercizio precedente anche se tale indice, specie in alcune regioni, non ha ancora raggiunto i 60 giorni previsti dalla normativa in vigore.

La Società ha continuato nel perseguire l'obiettivo di monitoraggio dei giorni medi d'incasso dei crediti.

Vi è stato un ulteriore miglioramento di 11 giorni rispetto all'esercizio precedente, con 151 giorni medi d'incasso dei crediti commerciali verso terzi contro i 162 dell'esercizio precedente. Occorre segnalare che tale dato si riferisce ai giorni medi di incasso dei crediti verso terzi totali (clienti pubblici e privati). I giorni medi di incasso dei crediti provenienti dalla pubblica amministrazione, quindi confrontabili con il dato del settore di riferimento sopra riportato, sono di 105 giorni. Il decremento dei crediti rispetto all'esercizio precedente è da ricondurre ad importanti incassi di crediti scaduti avvenuti principalmente in regioni quali la Campania, il Lazio e la Sicilia che hanno contribuito a tale miglioramento.

La situazione dei crediti legati alla pubblica amministrazione in alcune regioni rappresenta ancora un dato abbastanza critico nonostante, in modo sparso e localizzato, si evidenzino segnali di miglioramento sulla copertura di debiti pregressi verso i fornitori del SSN. A livello nazionale tra il 2012 e la fine del 2019 i tempi medi di pagamento delle Aziende Sanitarie pubbliche si sono più che dimezzati, sebbene esista ancora un margine di riduzione di oltre un mese. La situazione da sempre si presenta a macchia di leopardo tra le varie regioni, in cui la massa preponderante del debito e dello scaduto si trova in regioni quali Campania, Molise, Toscana e Puglia.

# RAPPORTI CON LE CONTROLLATE

La Società controlla direttamente le società Nephrocare S.p.A. e Sis-ter S.p.A..

Sis-ter S.p.A. controlla a sua volta la società Dialifluids S.r.l..

Nephrocare S.p.A. controlla a sua volta alcune Società che esercitano attività di gestione di strutture sanitarie.

Si evidenzia inoltre che, a partire dall'esercizio 2009 e per un periodo di tre anni, successivamente rinnovato per altri tre anni nel 2012, ed ancora per altri tre anni a partire dal 2015 e, successivamente per il triennio 2018/2020 la Società ha aderito, in qualità di controllante di Sis-Ter S.p.A., al consolidato fiscale nazionale.

A partire dal 2010 la Società ha incluso inoltre, in qualità di controllante, anche Nephrocare S.p.A. nel consolidato fiscale nazionale.

Tale adesione è stata rinnovata per il triennio 2013/2015, quindi per il triennio 2016/2018 e successivamente per il triennio 2019/2021.

Inoltre, dal 2013 anche la controllata Dialifluids S.r.l., Società posseduta interamente da Sis-ter S.p.A., è stata inserita nel consolidato fiscale nazionale.

## **ANDAMENTO CONTROLLATE: NEPHROCARE S.p.A.**

Nephrocare S.p.A. e le sue Società controllate, operanti nel campo della gestione di strutture sanitarie per il trattamento dialitico di pazienti nefropatici cronici hanno registrato ricavi di vendita complessivamente con un incremento di circa 4% rispetto all'esercizio precedente, grazie al conseguimento di nuove acquisizioni, e con un utile netto aggregato di circa Euro 4,2 milioni.

## **ANDAMENTO CONTROLLATE: SIS-TER S.p.A. e DIALIFLUIDS S.r.l.**



La controllata Sis-ter S.p.A., sito produttivo per la produzione di una parte del fabbisogno del Gruppo, ha registrato un incremento di oltre il 7% rispetto all'esercizio precedente, registrando un fatturato di oltre Euro 127 milioni.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 evidenzia un utile d'esercizio di Euro 7,4 milioni ed un patrimonio netto a fine esercizio di Euro 32,7 milioni, ciò sia grazie al risultato d'esercizio della gestione corrente sia all'utile dell'esercizio precedente interamente portato a nuovo.

La controllata Dialifluids S.r.l., inattiva ormai dal luglio 2015, ha chiuso l'esercizio con una perdita di Euro 47 mila principalmente generato da costi fissi per servizi e oneri diversi di gestione.

Si prevede che il processo di liquidazione potrebbe terminare nel corso del prossimo esercizio.

Non si ritiene, allo stato attuale, che verrà richiesto l'intervento finanziario del socio per la chiusura del processo di liquidazione. Nonostante questo aspetto, la partecipata riceverà, qualora necessario, il supporto patrimoniale e finanziario per consentire la chiusura dell'attività e la successiva liquidazione "in bonis".

## INDICATORI DI RISULTATO FINANZIARI ED ECONOMICI

Alla luce delle considerazioni esposte sulla situazione generale del mercato e sull'andamento della Società è stata effettuata una riclassificazione finanziaria di:

STATO PATRIMONIALE (Allegato 1)

CONTO ECONOMICO IN BASE AL VALORE AGGIUNTO (Allegato 2)

nonché analisi di:

INDICI FINANZIARI (Allegato 3)

INDICI ECONOMICI (Allegato 4)

LIQUIDITA' (Allegato 5)

Da tali analisi emergono principalmente le seguenti considerazioni:



## INDICI FINANZIARI

L'indice d'indipendenza finanziaria (patrimonio netto rispetto al totale attivo) si è ulteriormente incrementato rispetto all'esercizio precedente, da a 0,43 a 0,46, in quanto l'utile d'esercizio precedente pari a circa Euro 7,6 milioni è stato portato parzialmente a nuovo, a cui si va ad aggiungere l'utile d'esercizio in esame di ulteriori Euro 7,2 milioni.

L'indice di struttura primario (patrimonio netto rispetto al totale delle immobilizzazioni) è passato da 1,21 a 1,16, mostrando quindi che l'azienda risulta essere sufficientemente capitalizzata in quanto il patrimonio netto alla chiusura dell'esercizio in esame, assorbe completamente e supera il totale delle immobilizzazioni nette, ciò nonostante sia diminuito rispetto all'esercizio precedente in quanto sono stati effettuati investimenti in immobilizzazioni per oltre Euro 11 milioni.

Il rapporto d'indebitamento (totale passivo al netto del patrimonio netto confrontato con il totale attività) è diminuito rispetto all'esercizio precedente, passando dal 67% al 54%. Si fa presente che le passività correnti sono costituite soprattutto da debiti a breve verso Società del Gruppo. Tali debiti infragruppo rappresentano infatti circa il 72% del totale indebitamento.

L'indebitamento finanziario complessivo rispetto all'esercizio precedente è diminuito: i finanziamenti verso la consociata, pari a 20 milioni di euro, si sono ridotti di 29 milioni di Euro; i debiti finanziari di cash pooling verso le controllate si sono incrementati di 5 mio, mentre l'indebitamento bancario si è incrementato di Euro 9 mio euro per l'accensione di un finanziamento a breve termine avvenuto ad Aprile 2019. Si segnala che tale debito verrà estinto alla scadenza.

Il capitale circolante netto (indice di liquidità) evidenzia una situazione sostanzialmente invariata rispetto all'esercizio precedente tra attivo circolante

e passività correnti, dove le attività correnti superano le passività di circa Euro 15,3 milioni.

L'indice di liquidità secondario mostra una struttura patrimoniale soddisfacente nonostante una leggera flessione; infatti l'indice delle attività correnti al netto delle rimanenze finali (liquidità immediate + differite) rapportato alle passività correnti è passato da 1,06 nell'esercizio precedente ad 1,01 nell'esercizio in corso. Tale indice di liquidità corrente si traduce nella copertura totale della liquidità corrente sulla passività a breve.

### INDICI ECONOMICI

La redditività della gestione copre in maniera soddisfacente i costi e gli oneri vari, il R.O.I., (redditività del capitale investito) ma mostra una flessione rispetto all'esercizio precedente passando dal 5,2% al 4,5%, così come il R.O.S. (redditività delle vendite) passa dall'8,8% al 7,2%. Questa riduzione è sostanzialmente ascrivibile alla riduzione del prezzo medio di vendita dettata dal mercato.

L'indice di rotazione del magazzino (magazzino/costo del venduto\*365) è aumentato rispetto all'esercizio precedente di 19 giorni raggiungendo circa 78 giorni di detenzione media delle rimanenze, ciò nonostante una continua ed attenta gestione delle scorte. Tra fine 2019 e Gennaio 2020 il Gruppo in Germania ha implementato un nuovo gestionale che ha richiesto l'interruzione della spedizione di merce per circa un mese. Ciò ha costretto la società ad anticipare l'approvvigionamento del fabbisogno infragruppo di scorte per evitare di non poter soddisfare tutte le richieste tempestivamente. Inoltre si è provveduto ad incrementare le scorte di macchine 5008, di cui è cessata la produzione nel presente esercizio, per poter soddisfare la richiesta di gare già aggiudicate.

## INVESTIMENTI

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti netti in immobilizzazioni materiali ed immateriali per oltre 17 milioni di euro. In particolare il 99% di tali investimenti si riferiscono ad apparecchiature per la dialisi.

## INFORMAZIONI SU PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

I principali rischi ed incertezze cui la Società è esposta sono connessi alle attività tipiche di contrattazione effettuate con la Pubblica Amministrazione; in particolare di tutti i rischi specifici connessi a quanto previsto dalla Legge n. 231/2001.

La Società, a partire dal 2005, ha adottato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo di cui al D.Lgs. 231/2001 al fine di mitigare il rischio di commissione di reati presupposto.

Nel corso del 2019 la Società ha intrapreso, con il supporto di un consulente esterno, un'attività di revisione e aggiornamento del Modello in essere anche alla luce dei nuovi reati presupposto introdotti nel Decreto sopra menzionato, anche con l'obiettivo di armonizzazione col sistema di Corporate Compliance in essere.

Anche nell'esercizio 2019 la Società ha proseguito l'attività di formazione e divulgazione per tutti i dipendenti del Compliance Program aziendale e del Codice Etico.

Anche nell'esercizio 2019 sono state efficacemente applicate tutte le procedure di Compliance nonché adottate ai sensi del D.lgs. 231/2001 relative in particolar modo alle attività con la Pubblica Amministrazione.

Infine in relazione a quanto stabilito dall'articolo 2428 del Codice Civile, vengono fornite le seguenti ulteriori informazioni distinte secondo la numerazione prevista dal medesimo articolo:



## **ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO**

Nell'esercizio 2019, la Società non ha effettuato investimenti relativi alla ricerca e sviluppo. Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 numero 1) del Codice Civile si dà atto che tutti i costi inerenti alla ricerca e sviluppo sostenuti nel 2019 sono totalmente rimasti a carico dell'esercizio.

## **RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLANTI E SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI ED INFORMATIVA SULL'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO**

Con la controllata italiana Sis-Ter S.p.A. e con le altre Società controllate cui fanno riferimento le attività dei centri dialisi sono in essere rapporti sia di natura commerciale che di servizi.

Con Società sottoposte al controllo delle controllanti e controllate italiane ed estere del Gruppo, sono stati intrattenuti rapporti di natura sia commerciale che di servizi, ma soprattutto di natura finanziaria.

Inoltre, si specifica che tutti i rapporti con le Società del Gruppo sono avvenuti a condizioni di mercato, mentre la loro composizione dettagliata viene fornita nella Nota Integrativa.

Oltre a quanto già evidenziato nel corso della presente relazione, la Società ha intrattenuto con la Società eterodirigente Fresenius Medical Care AG &KGAA (Società che esercita ai sensi dell'art. 2497 bis del Codice Civile l'attività di direzione e coordinamento) e con le altre Società che sono soggette all'attività di direzione e coordinamento da parte di quest'ultima le seguenti attività:

rapporti di natura prevalentemente finanziaria, avvalendosi del servizio di tesoreria centralizzata dalla stessa prestato;



ricezione di servizi manageriali erogati dalla Società controllante, volti all'ottimizzazione delle strutture comuni, principalmente nel settore dell'informatica;

rapporti di natura commerciale con le altre Società produttive facenti parte del Gruppo;

servizi amministrativi erogati da Società consociata.

Le operazioni in questione sono effettuate a normali condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra parti indipendenti.

Si precisa infine che non sono state intrattenute, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, transazioni con altre controparti correlate non regolate a condizioni normali di mercato.

#### **AZIONI PROPRIE E AZIONI O QUOTE CONTROLLANTI**

Durante l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 non sono state detenute, né direttamente né indirettamente e neppure per il tramite di Società finanziarie o per interposta persona, azioni proprie od azioni o quote di Società controllanti.

#### **OPERAZIONI SU AZIONI PROPRIE E AZIONI O QUOTE CONTROLLANTI**

Nessuna movimentazione è intervenuta.

#### **FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA D'ESERCIZIO**

Successivamente alla chiusura dell'esercizio in esame, nei mesi di febbraio e marzo 2020 la Società si è trovata a gestire la situazione emergenziale derivata dalla diffusione del virus COVID-19, iniziata proprio con epicentro nei pressi della sede della Società.

A fronte di tale situazione, ed in conformità al Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020 ed al "Protocollo Condiviso di Regolamentazione delle misure per il



contrasto e il contenimento del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro” del 14 marzo 2020, la Società ha adottato misure urgenti ed immediate al fine di tutelare dal rischio di contagio sia i dipendenti della società, sia i soggetti terzi che entrano in contatto con essi.

Si segnala che, ferma restando la rigorosa implementazione delle misure di sicurezza sopra evidenziate, l'attività della Società non rientra tra quelle di cui è disposta la sospensione ai sensi DPCM 22 marzo 2020, essendo esentate dalla sospensione le attività di “produzione, trasporto, commercializzazione e consegna di farmaci, tecnologia sanitaria e dispositivi medico-chirurgici”.

In particolare la Società ha posto in essere la revisione del Documento di Valutazione dei Rischi e la fornitura di dispositivi di protezione alle persone e negli ambienti di lavoro; l'adozione dello Smart Working per tutti i lavoratori di cui non è indispensabile la presenza presso la sede o sul territorio; la redistribuzione delle postazioni lavorative dei lavoratori presenti presso la sede in modo da garantire le distanze minime di sicurezza; l'annullamento di ogni forma di riunione fisica sia interna che con soggetti esterni; l'incremento della sanificazione e disinfezione degli ambienti di lavoro.

L'emergenza citata risulta essere tuttora in corso e si prevedono impatti sull'attuale esercizio nelle attività della Società, che al momento, è stata in grado di garantire pienamente l'attività operativa, pur nel rispetto delle restrizioni imposte dalle misure governative di contenimento dell'epidemia.

Dal punto di vista del business al momento non si segnalano criticità, avendo anzi registrato un incremento delle vendite per far fronte a situazioni emergenziali (es. nelle divisioni di vendita di prodotti per acuti e destinati alle terapie intensive), come evidenziato di seguito nell'evoluzione della gestione.

Anche per quanto riguarda l'aspetto finanziario al momento nessuna tensione finanziaria si è manifestata, infatti gli incassi sono stati in linea con le mensilizzazioni pianificate e la società ha previsto il rimborso dell'unico finanziamento a breve verso terzi di Euro 9 milioni alla scadenza ed un parziale rimborso del finanziamento infragruppo.

Non si ritiene infine necessario svalutare le partecipazioni, in quanto non si prevedono effetti di medio/lungo periodo, nonostante nella controllata

Nephrocare i pazienti abbiano raggiunto un livello di mortalità più elevata rispetto alla situazione ordinaria, sull'intero esercizio si ritiene di poter confermare il fatturato previsto in sede di budget.

Non sono avvenuti altri fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio da portare alla Vostra attenzione per quanto riguarda l'attività finanziaria.

Per quanto invece riguarda l'attività commerciale, si ritiene di segnalare le sempre presenti minacce di taglio rimborsi (DRG) per le attività di dialisi o pressioni e per lo sviluppo di tecniche domiciliari che potrebbero essere anche accentuate dall'emergenza in corso.

Altri impatti economici prevedibili per l'esercizio in corso, derivano dall'entrata in vigore della gara CONSIP già citata che interesserà anche Clienti esistenti e che daranno ancora origine a contrazioni dei prezzi finali di vendita.

## **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

Per quanto riguarda il futuro prossimo della Società si ritiene opportuno informare sui seguenti elementi che costituiscono le linee programmatiche di intervento nei prossimi mesi:

ulteriore consolidamento delle fonti finanziarie individuate per l'attuazione delle nuove politiche commerciali, al fine di incrementare ulteriormente la penetrazione nel mercato e particolare attenzione agli impegni al fine di ottimizzare gli investimenti; ciò nonostante in questa fase di recessione, già a partire dai prossimi mesi, si potrebbe assistere a possibili nuovi incrementi dei giorni medi di incasso e quindi ad una riduzione di tali fonti finanziarie disponibili.

Consolidamento del fatturato e ulteriore crescita in quota di mercato nel business dell'emodialisi. Particolare attenzione verrà riposta nel mantenimento della redditività a fronte di programmi di vendita dedicati alla fornitura di servizi connessi alla gestione dei centri dialisi (solution selling/care alliance).

Crescita nel mercato dei trattamenti acuti e speciali sia grazie ad una nuova apparecchiatura che grazie all'apertura di nuovi target e nuove terapie (ECMO, ossigenazione) conseguenti all'integrazione del nuovo portafoglio prodotti XENIOS.

Continua la revisione dell'organizzazione interna con l'obiettivo di rinforzare le figure sul mercato e aumentare il portafoglio olistico di vendita in cooperazione con la controllata NephroCare.

L'ammontare delle vendite, realizzate nei confronti di terzi nel primo trimestre 2020, è stato di circa Euro 28,8 milioni, registrando un incremento del 16,6% rispetto al trimestre dell'esercizio precedente ed un incremento del 14,4% rispetto al budget, con uno sviluppo delle vendite mensili al di sopra di quanto pianificato. Occorre dire che tale maggior fatturato è dovuto anche al fattore contingente di emergenza per cui se ne prevede un parziale riassorbimento nei prossimi mesi. A livello annuale l'ultimo forecast effettuato è in linea con quanto previsto in sede di budget.

## GESTIONE FINANZIARIA DEI RISCHI

La Società, ai fini dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile, essendo soggetta ad altrui attività di direzione e coordinamento da parte della Società Fresenius Medical Care AG &Co.KGaA, ha allegato i principali dati di bilancio di quest'ultima in Nota Integrativa.

Si precisa che il socio unico è Fresenius Medical Care Beteiligungs gesellschaft GmbH.

Si precisa che la Società non ha utilizzato, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, strumenti finanziari; tuttavia ha svolto un'attenta gestione del rischio finanziario e di liquidità, avendo posto in essere da più esercizi un sistema di tesoreria centralizzata, facendo particolare attenzione al costo del denaro per finanziamenti effettuati e monitorando costantemente il rischio di variazione dei flussi finanziari.



Anche per quanto attiene al rischio di credito si ritiene che, facendo riferimento ai crediti verso Enti Pubblici, il rischio di inesigibilità sia piuttosto remoto data la natura della controparte pubblica, mentre per i clienti privati viene effettuata un'analisi specifica sulla bontà di ciascuno di essi. Inoltre, per entrambe le categorie di crediti viene fatta un'analisi e, per la parte considerata a rischio, viene appostato un apposito fondo svalutazione,

Relativamente ai rischi ambientali si ritiene che gli stessi non siano significativi in relazione all'attività svolta dalla Società ed alle politiche di gestione delle tematiche di smaltimento intraprese.

Similmente, anche per quanto riguarda i rischi relativi alla gestione del personale (come ad esempio quelli legati all'infortunistica), essi sono ritenuti molto contenuti, sia tenuto conto della tipologia delle attività produttive che dell'attenzione alle tematiche di sicurezza da sempre posta dalla direzione della Società, come anche dimostrato dall'esperienza vissuta dalla Società.

Per quanto riguarda il rischio di prezzo la Società utilizza modelli di calcolo di redditività minima, al di sotto della quale i prezzi non possono essere autorizzati. Inoltre, in virtù degli andamenti del mercato relativamente ai prezzi di vendita la Società ha intensificato un'attenta gestione dei costi, nonché programmi di Pricing Alignment per sostenere una politica commerciale remunerativa e sostenibile in un contesto di gare centralizzate.

## TUTELA IN MATERIA AMBIENTALE

L'impegno sui temi della responsabilità sociale e del territorio è stato da sempre oggetto fondamentale dei principi ispiratori di gestione e dei comportamenti operativi della Società, orientati alla eccellenza tecnologica, al mantenimento di elevati livelli di sicurezza e di tutela ambientale, nonché alla formazione,

sensibilizzazione e coinvolgimento del personale sui temi di responsabilità sociale.

La Società ha, tra l'altro, stipulato regolari contratti con ditte abilitate e specializzate per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti speciali secondo le norme che regolamentano il settore.

Vi informiamo inoltre che non ci sono stati danni causati all'ambiente per cui la Società sia stata dichiarata colpevole, né sono state irrogate sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali, né emissioni gas ad effetto serra ex legge 316/2004.

Lo stesso vale per quanto riguarda gli aspetti di salute e sicurezza dei lavoratori: l'azienda è certificata secondo la norma ISO 45001:2018, dall'ente notificato TUV Sud Italia, ciò significa che l'azienda adotta un sistema di gestione che le permette di condurre con più attenzione ed in modo strutturato tutti gli obblighi fondamentali previsti dal D.lgs. 81/08 "Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro".

Annualmente, vengono fissati dei precisi target di raggiungimento, al fine di monitorare ed abbassare gli indici di frequenza di infortuni e la loro severità.

Nel 2019 i target sono stati ampiamente rispettati, grazie anche al "Piano degli obiettivi per la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro", il quale prevede una serie di attività e di progetti trasversali che servono per sensibilizzare, formare, istruire, gestire i lavoratori.

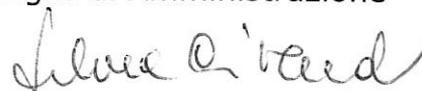
## RAPPORTI CON IL PERSONALE

La crescita e la valorizzazione professionale (aggiornamento e formazione) delle persone, quale fattore determinante per l'evoluzione e lo sviluppo delle proprie attività, rimane uno degli obiettivi principali della Società. L'elevato livello delle competenze e delle conoscenze acquisite dal personale dipendente, nonché l'impegno, la flessibilità, la dedizione nei compiti assegnati e la ricerca quotidiana dell'eccellenza nel proprio lavoro, costituiscono l'irrinunciabile capitale umano di cui la Società dispone e che intende preservare ed ampliare.

In particolare, Vi informiamo che non vi sono stati decessi a causa di motivi di lavoro, né infortuni gravi, né addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti, né vertenze giudiziali aventi ad oggetto il mobbing.

Palazzo Pignano, 31 marzo 2020

Per il Consiglio di Amministrazione



L'Amministratore Delegato

Ing. Silvia Civardi

Allegato TAB.1

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	
1)	ATTIVO CIRCOLANTE (o A BREVE) 109.887.598
1.1)	LIQUIDITA' IMMEDIATE 280
1.2)	LIQUIDITA' DIFFERITE 95.177.679
1.3)	RIMANENZE 14.709.639
2)	ATTIVO IMMOBILIZZATO (o A LUNGO) 71.096.387
2.1)	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI 1.035.459
2.2)	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI 31.895.167
2.3)	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE 38.165.761
<b>CAPITALE INVESTITO 180.983.985</b>	

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	
1)	PASSIVITA' CORRENTI 94.562.466
2)	PASSIVITA' CONSOLIDATE 3.728.668
3)	PATRIMONIO NETTO 82.692.851
<b>CAPITALE ACQUISITO 180.983.985</b>	



**Allegato TAB.2**
**CONTO ECONOMICO RICLASSIFICAZIONE A VALORE AGGIUNTO:**

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	113.044.278
+ Variazione rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	-
+ Variazione lavori in corso su ordinazione	-
+ Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	-
+ Altri Ricavi e prestazioni	12.574.408
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>125.618.686</b>
- Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	69.065.138
+ Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	- 4.559.474
- Costi per servizi e godimento beni di terzi	18.979.441
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>42.133.581</b>
- Costo del personale	20.258.642
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)</b>	<b>21.874.939</b>
- Ammortamenti e svalutazioni	12.212.360
- Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	1.539.107
<b>REDDITO OPERATIVO</b>	<b>8.123.472</b>
+ Altri Ricavi e proventi	1.443.787
- Oneri diversi di gestione	832.249
+ Proventi finanziari	1.164.841
+ Saldo tra oneri finanziari e utile/perdita su cambi	553.507
<b>REDDITO CORRENTE</b>	<b>9.346.344</b>
+ Proventi straordinari	-
- Oneri straordinari	-
<b>REDDITO ANTE IMPOSTE</b>	<b>9.346.344</b>
- Imposte sul reddito	2.147.444
<b>REDDITO NETTO</b>	<b>7.198.900</b>



**Allegato TAB.3**

**INDICATORI PATRIMONIALI**

**MARGINE DI STRUTTURA PRIMARIO:**

PATRIMONIO NETTO - TOTALE IMMOBILIZZAZIONI: 11.596.464

**INDICE DI STRUTTURA PRIMARIO:**

PATRIMONIO NETTO/TOTALE IMMOBILIZZAZIONI: 1,16

**MARGINE DI STRUTTURA SECONDARIO:**

(PN + DEBITI M/L TERMINE) - TOTALE IMMOBILIZZAZIONI: 15.325.132

**INDICE DI STRUTTURA SECONDARIO:**

(PN + DEBITI M/L TERMINE) / TOTALE IMMOBILIZZAZIONI: 1,22

**MEZZI PROPRI / CAPITALE INVESTITO:**

PN / TOTALE ATTIVO: 0,46

**RAPPORTO DI INDEBITAMENTO:**

(TOTALE PASSIVO - PN) / TOTALE ATTIVO: 54%



**Allegato TAB.4**

**INDICATORI DI RISULTATO**

**R.O.E. (RETURN ON EQUITY):**

REDDITO NETTO/PATRIMONIO NETTO: 8,7%

**R.O.I. (RETURN ON INVESTMENTS):**

REDDITO OPERATIVO/TOTALE ATTIVO: 4,5%

**R.O.S. (RETURN ON SALES):**

REDDITO OPERATIVO/RICAVI DI VENDITA: 7,2%

**E.B.I.T.D.A. (Earnings Before Interests, Tax, Depreciation and Amortization)** 22.486.477

**E.B.I.T. (Earnings Before Interests and Tax)** 8.735.010

*de*

**Allegato TAB.5**

**INDICATORI DI LIQUIDITA'**

**MARGINE DI LIQUIDITA' PRIMARIO (Acid Test):**

LIQUIDITA' IMMEDIATE - PASSIVITA' CORRENTI: - 94.562.186

**INDICE DI LIQUIDITA' PRIMARIO (Acid Test):**

LIQUIDITA' IMMEDIATE / PASSIVITA' CORRENTI: 0,0000

**MARGINE DI LIQUIDITA' SECONDARIO:**

(LIQUIDITA' IMMEDIATE + DIFFERITE)-PASSIVITA' CORRENTI: 615.493

**INDICE DI LIQUIDITA' SECONDARIO:**

(LIQUIDITA' IMMEDIATE + DIFFERITE)/PASSIVITA' CORRENTI: 1,01

**INDICATORI DI RISULTATO**

**CAPITALE CIRCOLANTE NETTO (CCN):**

ATTIVO CIRCOLANTE - PASSIVITA' CORRENTI: 15.325.132

**INDICE DI DISPONIBILITA':**

(LIQUIDITA' IMMEDIATE+DIFFERITE+RIMANENZE)/PASSIVITA' CORRENTI: 1,16



**BILANCIO 2019**  
**NOTA INTEGRATIVA**

**CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 dicembre 2019**

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC'), si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 2018. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti.

Le voci con importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente non sono indicate nei prospetti di bilancio.

In applicazione del principio della rilevanza, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, nella Nota Integrativa sono omessi i commenti alle voci dei prospetti di bilancio, anche qualora specificatamente previsti dall'art. 2427 del Codice Civile o da altre disposizioni, nei casi in cui sia l'ammontare di tali voci sia la relativa informativa sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società

Le informazioni relative alla natura dell'attività svolta, all'andamento economico dell'esercizio, ai rapporti con parti correlate, all'evoluzione prevedibile della gestione ed ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio sono illustrate nella Relazione sulla Gestione che correde il bilancio. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza economica, nella prospettiva della continuazione dell'attività, conformemente a quanto previsto dall'art. 2423 bis comma 1 C.C..



**BILANCIO 2019**  
**NOTA INTEGRATIVA**

Non sono intervenute speciali ragioni che hanno reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 e all'art. 2423 bis comma 2 C.C..

Le voci di bilancio che sono state raggruppate nell'esposizione dello stato patrimoniale e nel conto economico sono commentate nella parte apposita della presente Nota Integrativa, dove sono esplicitate, quando rilevanti, anche le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo. In particolare, per i fondi sono evidenziati gli accantonamenti e gli utilizzi.

Per effetto degli arrotondamenti all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga del totale.

Si è altresì tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, ancorché di essi si fosse avuta conoscenza dopo la chiusura dell'esercizio, ma prima della stesura del bilancio, mentre non sono stati contabilizzati ricavi non certi alla data del bilancio.

La Società si è avvalsa della facoltà di non predisporre il bilancio consolidato prevista dall'Art. 27 commi 3 e 4 del D. Lgs 127/1991, pur in presenza di significative partecipazioni di controllo, in quanto il bilancio consolidato sarà depositato in lingua inglese presso il Registro delle Imprese di Cremona dalla società controllante Fresenius SE & Co. KGaA con sede in Bad Homburg (Germania). Si precisa che la società è soggetta a direzione e coordinamento da parte di Fresenius Medical Care AG & Co.KgaA. e pertanto nella Nota Integrativa è presente un prospetto riepilogativo dell'ultimo bilancio di tale società.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio nonché la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa. Così come l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

**BILANCIO 2019  
NOTA INTEGRATIVA**

**Postulati generali di redazione del bilancio**

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

Gli Amministratori hanno effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'azienda a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. La valutazione effettuata non ha identificato significative incertezze in merito a tale capacità.

L'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni si è basata sui termini contrattuali delle transazioni e sul loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici.

**BILANCIO 2019  
NOTA INTEGRATIVA**

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nel corso del tempo.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

La rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio. Per quantificare la rilevanza si è tenuto conto sia di elementi qualitativi che quantitativi.

Nel successivo commento ai criteri di valutazione adottati per le voci di bilancio sono indicate le modalità con cui la Società ha applicato i criteri e modelli contabili previsti dagli OIC in attuazione del principio della rilevanza.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

## **Criteri di valutazione**

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori e, laddove previsto, previo consenso del Collegio Sindacale. Gli importi sono al netto delle quote di

**BILANCIO 2019  
NOTA INTEGRATIVA**

ammortamento accumulato, che sono state calcolate in misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. Più precisamente i criteri di ammortamento adottati sono i seguenti:

- diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno: ammortizzati in 5 anni;
- diritti di concessione ed altri diritti: ammortizzati in 3 anni;
- altre immobilizzazioni immateriali: ammortizzate in 5 anni;
- avviamento: ammortizzato sulla base della vita utile stimata, che per l'avviamento derivante dall'acquisizione del ramo d'azienda Gambro è stimata in 18 anni;
- migliorie su beni di terzi: ammortizzate secondo la durata del relativo contratto.

Come indicato sopra l'avviamento è sistematicamente ammortizzato in un periodo di 18 anni, che viene ritenuto rappresentativo della sua vita utile con riferimento al periodo di tempo entro il quale è probabile si manifesteranno i benefici economici ad esso connessi.

Con riferimento invece alle migliorie su beni di terzi, si precisa che il metodo di ammortamento adottato è compatibile con il criterio del minore fra la durata del contratto sottostante e la presunta utilità futura del bene.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione o produzione comprensivo degli oneri accessori.

Precisiamo che non sono state eseguite nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 od in precedenti esercizi rivalutazioni monetarie od economiche, nè deroghe ai sensi degli articoli 2423 e 2423 bis C.C..

Gli ammortamenti imputati al conto economico sono stati calcolati in modo sistematico e costante, sulla base d'aliquote coincidenti con quelle previste dalla normativa fiscale, ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti, esposte di seguito nei commenti alla voce "Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali", ridotti al 50%, in considerazione del loro minore utilizzo, per i beni acquisiti nell'esercizio poiché la quota d'ammortamento ottenuta non si discosta

**BILANCIO 2019**  
**NOTA INTEGRATIVA**

significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Relativamente alla categoria delle attrezzature e macchine per dialisi presso terzi, l'aliquota d'ammortamento applicata è invece superiore a quella prevista dalla normativa fiscale (12,5%) sulla base di considerazioni effettuate circa la maggior obsolescenza, da cui deriva una riduzione della vita utile per tali beni, stimata in media da quattro a sei anni.

I costi di manutenzione e riparazione sono imputati al conto economico nell'esercizio nel quale vengono sostenuti, qualora di natura ordinaria, ovvero capitalizzati, se di natura straordinaria.

**Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali**

In presenza, alla data del bilancio, di indicatori di possibili perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso (determinato sulla base del valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede abbiano origine dall'uso dell'immobilizzazione) e il valore equo (fair value), al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile, si procede alla svalutazione delle immobilizzazioni.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di una singola immobilizzazione tale analisi è effettuata con riferimento alla cosiddetta "unità generatrice di flussi di cassa" (nel seguito "UGC"), ossia il più piccolo gruppo identificabile di attività che include l'immobilizzazione oggetto di valutazione e genera flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività. La svalutazione operata non è mantenuta negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica effettuata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, cioè tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

**BILANCIO 2019  
NOTA INTEGRATIVA**

Non sono stati rilevati indicatori di possibile perdita durevole di valore di immobilizzazioni materiali ed immateriali che richiedessero la necessità di procedere alla stima del valore recuperabile delle stesse.

**Leasing finanziario**

Le immobilizzazioni materiali acquisite attraverso contratti di locazione con patto di riscatto vengono iscritte nell'attivo patrimoniale nell'esercizio in cui viene esercitato il diritto di riscatto.

La società contabilizza le operazioni di leasing secondo il "metodo patrimoniale" in base all'interpretazione prevalente della normativa civilistica in materia che prevede la rilevazione dei canoni di leasing quali costi di esercizio, senza alcuna iscrizione nello stato patrimoniale, ad eccezione del risconto del canone anticipato.

Gli effetti sul bilancio derivanti da una contabilizzazione delle locazioni finanziarie secondo la metodologia prevista dai principi contabili internazionali (IAS 17), che prevede l'iscrizione dei beni in leasing nell'attivo di bilancio al momento della stipula del contratto di leasing in contropartita del relativo debito verso la società di leasing, nonché l'imputazione a conto economico di ammortamenti economico-tecnici e degli oneri finanziari impliciti nelle rate di leasing in luogo di queste ultime, non sono significativi al 31 dicembre 2019.

**Immobilizzazioni finanziarie**

Le partecipazioni e i titoli di debito destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa per effetto della volontà della direzione aziendale e dell'effettiva capacità della Società di detenerle per un periodo prolungato di tempo vengono classificate nelle immobilizzazioni finanziarie.

Diversamente, vengono iscritte nell'attivo circolante. Il cambiamento di destinazione tra attivo immobilizzato e attivo circolante, o viceversa, è rilevato secondo i criteri valutativi specifici del portafoglio di provenienza.

**BILANCIO 2019**  
**NOTA INTEGRATIVA**

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelli di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante. Il criterio di valutazione dei crediti è esposto nel prosieguo.

Le partecipazioni sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo dei costi accessori. I costi accessori sono costituiti da costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte.

Il valore di iscrizione delle partecipazioni si incrementa per effetto degli aumenti di capitale a pagamento o di rinuncia a crediti vantati dalla Società nei confronti delle partecipate. Gli aumenti di capitale a titolo gratuito non incrementano il valore delle partecipazioni.

Nel caso in cui le partecipazioni abbiano subito alla data di bilancio perdite di valore ritenute durevoli, il loro valore di iscrizione viene ridotto al minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno alla Società, fino all'azzeramento del valore di carico. Nei casi in cui la Società sia obbligata a farsi carico della copertura delle perdite conseguite dalle partecipate può rendersi necessario un accantonamento al passivo per poter far fronte, per la quota di competenza, alla copertura del deficit patrimoniale delle stesse.

Qualora negli esercizi successivi vengano meno i motivi della svalutazione effettuata, il valore della partecipazione viene ripristinato fino a concorrenza, al massimo, del costo originario.

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui sorge il diritto al loro ricevimento, cioè nell'esercizio in cui vi è la delibera di distribuzione da parte dell'organo competente.

Le altre immobilizzazioni finanziarie, costituite da crediti, sono iscritte al valore di presunto realizzo.

**BILANCIO 2019**  
**NOTA INTEGRATIVA**

**Rimanenze**

Le giacenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo di acquisto medio ponderato dell'esercizio (comprensivo degli oneri accessori) ed il corrispondente valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato alla chiusura dell'esercizio.

Per materiali obsoleti e di lento rigiro è stato calcolato un adeguato fondo di svalutazione portato a diretta diminuzione del loro valore.

Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo di acquisto più gli oneri accessori. Il costo di acquisto dei materiali include, oltre al prezzo del materiale, anche i costi di trasporto, dogana, altri tributi e gli altri costi direttamente imputabili a quel materiale. I resi, gli sconti commerciali, gli abbuoni e premi sono portati in diminuzione dei costi.

Il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è pari alla stima del prezzo di vendita delle merci e dei prodotti finiti nel corso della normale gestione, al netto dei presunti costi di completamento e dei costi diretti di vendita. Ai fini della determinazione del valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, si tiene conto, tra l'altro, del tasso di obsolescenza e dei tempi di rigiro del magazzino.

Le materie prime e sussidiarie che partecipano alla fabbricazione di prodotti finiti non sono oggetto di svalutazione qualora ci si attenda che tali prodotti finiti possano essere oggetto di realizzo per un valore pari o superiore al loro costo di produzione. Peraltro, qualora in presenza di una diminuzione nel prezzo delle materie prime e sussidiarie, il costo dei prodotti finiti ecceda il loro valore di realizzazione, le materie prime e sussidiarie sono svalutate fino al valore netto di realizzazione, assumendo quale miglior stima il loro prezzo di mercato.

Sono pertanto oggetto di svalutazione le rimanenze di magazzino il cui valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile.

**BILANCIO 2019  
NOTA INTEGRATIVA**

Se vengono meno, in tutto o in parte, i presupposti della svalutazione per effetto dell'aumento del valore di realizzazione desumibile dal mercato, la rettifica di valore effettuata è annullata nei limiti del costo originariamente sostenuto.

**Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

**Cash pooling**

La Società partecipa al programma di gestione accentrata della tesoreria (cash pooling) effettuata da Fresenius SE & Co. KGaA.

I prelievi effettuati dal conto corrente comune (pool account) costituiscono un debito verso la società che amministra il cash pooling mentre la liquidità versata nel conto corrente comune rappresenta un credito verso la stessa. I crediti da cash pooling sono iscritti tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" se sono soddisfatti i termini di esigibilità a breve termine, diversamente sono rilevati fra le Immobilizzazioni finanziarie.

**Crediti**

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide da clienti o da altri soggetti. I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi. I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la Società.

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra

**BILANCIO 2019  
NOTA INTEGRATIVA**

le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

Nel caso di applicazione del criterio del costo ammortizzato, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, salvo quando si renda necessaria l'attualizzazione come descritto nel seguito, al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed include gli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore di presumibile realizzo in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del credito, sono rilevati al momento dell'incasso come oneri di natura finanziaria.

Nel caso di applicazione del criterio del costo ammortizzato, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, salvo quando si renda necessaria l'attualizzazione come descritto nel seguito, al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed include gli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito.

Alla chiusura di ogni esercizio, il valore dei crediti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri, sottratte anche le svalutazioni al valore di presumibile realizzo, scontati al tasso di interesse effettivo.

Nel caso di applicazione del costo ammortizzato, l'importo della svalutazione è pari alla differenza tra il valore contabile e il valore dei flussi finanziari futuri stimati, ridotti degli importi che si prevede di non incassare, attualizzato al tasso di interesse effettivo originario del credito.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le clausole contrattuali.

**BILANCIO 2019**  
**NOTA INTEGRATIVA**

Quando il credito è cancellato dal bilancio in presenza delle condizioni sopra esposte, la differenza fra il corrispettivo e il valore di rilevazione del credito (valore nominale del credito al netto delle eventuali perdite accantonate al fondo svalutazione crediti) al momento della cessione è rilevata a conto economico come perdita, salvo che il contratto di cessione non consenta di individuare altre componenti economiche di diversa natura.

I crediti oggetto di cessione per i quali non sono stati trasferiti sostanzialmente tutti i rischi rimangono iscritti in bilancio e sono assoggettati alle regole generali di valutazione sopra indicate. L'anticipazione di una parte del corrispettivo pattuito da parte del cessionario trova contropartita nello stato patrimoniale quale debito di natura finanziaria.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono esposte al valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di realizzo non sussistendo rischi di irrecuperabilità e/o di restrizione alla disponibilità dei fondi.

Le disponibilità liquide in valuta diversa dall'euro sono valutate al cambio puntuale in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

### **Ratei e risconti**

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione d'esercizio. Misurano proventi ed oneri, comuni a due o più esercizi, la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale.

### **Fondi per rischi e oneri**

Tale voce accoglie gli stanziamenti atti a fronteggiare oneri e perdite realisticamente prevedibili e non correlabili a specifiche voci dell'attivo di natura determinata o di esistenza certa o probabile dei



**BILANCIO 2019**  
**NOTA INTEGRATIVA**

quali, tuttavia, alla data di bilancio non era determinabile la data di sopravvenienza o l'esatto importo.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza economica e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

**Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

**Debiti**

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando si verifica il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

**BILANCIO 2019**  
**NOTA INTEGRATIVA**

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

Tali debiti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

I debiti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi contrattuali significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi costi, sono rilevati inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine è rilevata a conto economico come onere finanziario lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

I debiti sono eliminati in tutto o in parte dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita.

### **Imposte**

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte nella voce "Debiti tributari". Si segnala che la Società, anche per l'esercizio in commento, ha aderito alla

**BILANCIO 2019**  
**NOTA INTEGRATIVA**

procedura del Consolidato fiscale nazionale di cui agli articoli 117 e seguenti del DPR 917/86 in qualità di Società consolidante. Pertanto, la voce "Debiti tributari" accoglie il saldo netto della liquidazione complessiva dell'IRES determinata sulla sommatoria dei redditi imponibili, positivi e/o negativi, trasferiti dalle società del Gruppo che hanno aderito alla procedura di Consolidato fiscale. Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali.

Le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Le imposte differite relative a differenze temporanee imponibili correlate a partecipazioni in società controllate e a operazioni che hanno determinato la formazione di riserve in sospensione d'imposta non sono rilevate solo qualora siano soddisfatte le specifiche condizioni previste dal principio di riferimento.

Le imposte differite relative ad operazioni che hanno interessato direttamente il patrimonio netto non sono rilevate inizialmente a conto economico ma contabilizzate tra i fondi per rischi e oneri tramite riduzione della corrispondente posta di patrimonio netto.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Il beneficio fiscale relativo al riporto a nuovo di perdite fiscali è rilevato quando esiste la ragionevole aspettativa di realizzarlo e quindi esista la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

**BILANCIO 2019**  
**NOTA INTEGRATIVA**

**Operazioni, attività e passività in valuta diversa dall'Euro**

Le attività e passività derivanti da un'operazione in valuta sono rilevate inizialmente in Euro, applicando all'importo in valuta estera il tasso di cambio a pronti tra l'Euro e la valuta estera in vigore alla data dell'operazione.

Le poste monetarie in valuta sono convertite in bilancio al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. I relativi utili e perdite su cambi sono imputati al conto economico dell'esercizio.

Le attività e le passività in valuta aventi natura non monetaria rimangono iscritte nello stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto e pertanto le differenze cambio positive o negative non danno luogo ad una autonoma e separata rilevazione.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento cambi delle poste monetarie in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato, è iscritto, per la parte non assorbita dall'eventuale perdita d'esercizio, in un'apposita riserva.

**Costi e ricavi**

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economica, con rilevazione dei relativi ratei e risconti ove necessario in applicazione a tale ultimo principio. I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

i ricavi per vendita di beni sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che generalmente coincide con la consegna salvo nei casi in cui contrattualmente sia previsto diversamente.

**BILANCIO 2019**  
**NOTA INTEGRATIVA**

I ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti.

Le operazioni intragruppo sono avvenute a normali condizioni di mercato, oltre che nel rispetto dei contratti di servizio che le società del gruppo hanno stipulato sia durante l'esercizio precedente che durante quello in corso.

Non sono state intrattenute operazioni con altre controparti correlate regolate a condizioni diverse da quelle normali di mercato.

### **Dividendi**

I dividendi vengono rilevati in bilancio come proventi finanziari nell'esercizio nel quale, in conseguenza della delibera assunta dall'assemblea dei soci della società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della Società.

Non si procede alla rilevazione di proventi finanziari nel caso in cui la partecipata distribuisca, a titolo di dividendo, azioni proprie o attribuisca azioni derivanti da aumenti gratuiti di capitale.

### **Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio correlati ad eventi e/o condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

**BILANCIO 2019**  
**NOTA INTEGRATIVA**

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio relativi a situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verifichino eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

**ANALISI DELLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE**

**ATTIVO**

***IMMOBILIZZAZIONI***

**Immobilizzazioni immateriali**

Ammontano al 31 dicembre 2019 e 2018 rispettivamente ad Euro 1.035.459 ed Euro 867.844; nel prospetto seguente è evidenziata la movimentazione della voce in esame:

Fresenius Medical Care Italia S.p.A.  
Società con unico socio soggetta a direzione e coordinamento di Fresenius Medical Care AG & Co. KGaA  
Sede in Palazzo Pignano, Via Crema 8  
Capitale Sociale Euro 18.147.300 i.v.

**BILANCIO 2019**  
**NOTA INTEGRATIVA**

**Prospetto di movimentazione delle immobilizzazioni immateriali e dei relativi ammortamenti accumulati**

(Valori espressi in Euro)

Immobilizzazioni immateriali	COSTO STORICO				AMMORTAMENTI ACCUMULATI				
	Saldo al 31-dic-18	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31-dic-19	Saldo al 31-dic-18	Ammort. d'esercizio	Utilizzi fondo	Saldo al 31-dic-19	Immobilizz. immateriali nette al 31-dic-19
Dritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	2.607.916	356.778		2.964.694	- 2.365.467	- 164.764		- 2.530.231	434.463
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	497.290			497.290	- 497.290			- 497.290	-
Avviamento	5.916.407			5.916.407	- 5.806.202	- 11.016		- 5.817.218	99.189
Immobilizzazioni in corso e acconti	8.987			8.987	-			-	8.987
Altre imm. immateriali	1.747.415	231.994		1.979.409	- 1.586.767	- 144.696		- 1.731.663	247.746
immobilizzazioni su beni di terzi	4.487.103			4.487.103	- 4.141.547	- 100.481		- 4.242.028	245.074
Totale altre immob. Immateriali	6.234.518	231.994		6.466.512	- 5.728.314	- 245.377		- 5.973.691	492.820
<b>TOTALE</b>	<b>15.265.118</b>	<b>588.772</b>	<b>-</b>	<b>15.853.890</b>	<b>- 14.397.274</b>	<b>- 421.157</b>	<b>-</b>	<b>- 14.818.431</b>	<b>1.035.459</b>

**BILANCIO 2019  
NOTA INTEGRATIVA**

L'incremento della voce "Diritti di utilizzazione delle opere di ingegno" è principalmente riconducibile alla implementazione del nuovo pacchetto O365

L'incremento relativo alle altre immobilizzazioni immateriali (Euro 231.944) si riferisce ai costi relativi alle variazioni o ai rinnovi di procedure AIC (Autorizzazione all'Immissione in Commercio), già commercializzati.

La voce "Avviamento", iscritta a bilancio per un valore netto di Euro 99.189 al 31 dicembre 2019, è originata dalla seguente operazione:

- acquisto del ramo d'azienda della società Gambro S.p.A, avvenuto il 27 dicembre 2011, che ha generato l'emersione di un avviamento intrinseco dell'azienda acquisita pari ad Euro 198.296; tale avviamento è stato assoggettato ad un ammortamento annuale di Euro 11.016 (valore netto contabile al 31/12/2018: Euro 110.205)

Si segnala inoltre che sulle immobilizzazioni immateriali non sono state effettuate nel presente esercizio, né in quelli precedenti, rivalutazioni e/o svalutazioni.

**Immobilizzazioni materiali**

Ammontano al 31 dicembre 2019 e 2018 rispettivamente ad Euro 31.895.167 ed a Euro 26.566.338; nel prospetto seguente è evidenziata la movimentazione della voce in esame:



**FRESENIUS  
MEDICAL CARE**

Fresenius Medical Care Italia S.p.A.  
Società con unico socio soggetta a direzione e coordinamento di Fresenius Medical Care AG & Co. KGaA  
Sede in Palazzo Pignano, Via Crema 8  
Capitale Sociale Euro 18.147.300 i.v.

## BILANCIO 2019

### NOTA INTEGRATIVA

#### Prospetto di movimentazione delle immobilizzazioni materiali e dei relativi ammortamenti accumulati

(Valori espressi in Euro)

Immobilizz. materiali	COSTO STORICO				AMMORTAMENTI ACCUMULATI				
	Saldo al 31/12/2018	Incrementi per acquisizioni	Decrementi	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Ammortamenti d'esercizio	Utilizzi d'esercizio	Saldo al 31/12/2019	Immobilizz. materiali nette al 31/12/2019
Tereni e fabbricati:									
- terreni	134.474			134.474	-	-	-	-	134.474
- fabbricati ad uso commerciale	-			-	0	-	-	0	0
	134.474	-	-	134.474	0	-	-	0	134.474
Impianti e macchinario:									
- impianti generici	166.176			166.176	- 157.244	- 2.083		- 159.327	6.849
- macchinario	28.831			28.831	- 28.831			- 28.831	0
	195.007	-	-	195.007	- 186.075	- 2.083		- 188.158	6.849
Attrezzature:	1.221.774	83.133		1.284.907	- 1.179.505	- 31.800		- 1.211.305	73.602
Attrezzature specifiche c/o terzi	107.158.139	17.115.805	- 12.747.291	111.526.653	- 80.919.815	- 11.458.900	12.421.818	- 79.956.897	31.569.756
cesso c/o terzi	110.885			110.885	- 110.884			- 110.884	0
	108.490.798	17.178.936	- 12.747.291	112.922.443	- 82.210.204	- 11.490.700	12.421.818	- 81.279.086	31.643.358
Altri beni:									
- automezzi	50.548			50.548	- 50.548			- 50.548	0
- macchine ufficio elettroniche	4.688.184	79.498	- 37.245	4.730.437	- 4.560.971	- 113.089	37.245	- 4.635.815	93.622
- mobili e macchine ufficio	594.028	7.069		601.097	- 578.902	- 5.331		- 584.233	16.864
macchine c/o terzi	51.708			51.708	- 51.708			- 51.708	0
	5.394.460	86.567	- 37.245	5.443.790	- 5.252.129	- 118.420	37.245	- 5.333.304	110.486
TOTALE	114.214.717	17.265.503	- 12.784.536	118.695.716	- 87.648.408	- 11.611.203	12.459.063	- 86.800.548	31.895.167

le

**BILANCIO 2019  
NOTA INTEGRATIVA**

In conseguenza dei criteri di valutazione applicati già descritti nei paragrafi precedenti, gli ammortamenti cumulati delle attrezzature specifiche presso terzi, in sostanza apparecchiature per dialisi date in comodato d'uso, service o noleggio a clienti sia pubblici che privati, includono maggiori ammortamenti civilistici rispetto a quelli ammessi in deduzione secondo la normativa fiscale per complessivi Euro 15.060.074 (2018: Euro 15.329.348); tali maggiori ammortamenti sono stati correttamente ripresi a tassazione nei diversi esercizi, generando imposte anticipate per complessivi Euro 3.614.417 al 31 dicembre 2019.

Gli investimenti dell'esercizio riguardano principalmente incrementi di attrezzature specifiche presso terzi per Euro 17.115.805, in aumento rispetto all'esercizio precedente, e di macchine elettroniche per Euro 79.498, legati alla realizzazione di un progetto Mobile CRM ed alla sostituzione di personal computer in dotazione ai dipendenti.

Al 31 dicembre 2019, come già alla fine dell'esercizio precedente, le immobilizzazioni materiali non risultano gravate da vincoli di ipoteca o da privilegi.

Gli ammortamenti imputati nell'esercizio ammontano ad Euro 11.611.203 (2018: 11.104.171 Euro).

Il decremento dell'esercizio delle attrezzature specifiche c/o terzi, sostanzialmente coperto dall'utilizzo del relativo fondo ammortamento, è riconducibile principalmente a rottamazioni di apparecchiature obsolete.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

#### *Partecipazioni*

Il valore di iscrizione delle partecipazioni in imprese controllate ammonta al 31 dicembre 2019 ad Euro 37.854.530 e risulta invariato rispetto al 31 dicembre 2018. Di seguito è riportato il prospetto di movimentazione delle partecipazioni e dei dati relativi alle società partecipate:

fe

**Fresenius Medical Care Italia S.p.A.**  
 Società con unico socio soggetta a direzione e coordinamento di Fresenius Medical Care AG & Co. KGaA  
 Sede in Palazzo Pignano, Via Crema 8  
 Capitale Sociale Euro 18.147.300 i.v.

**BILANCIO 2019**  
**NOTA INTEGRATIVA**

Valore al 31/12/18	Incrementi	Altri decrementi	Valore al 31/12/19
-----------------------	------------	---------------------	-----------------------

Partecipazioni In SIS-TER S.p.A.	1.291.142			1.291.142
Partecipazioni in Nephrocare S.p.A.	36.563.388			36.563.388
<b>Totale Partecipazioni in imprese controllate</b>	<b>37.854.530</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>37.854.530</b>

DENOMINAZIONE	SEDE	CAPITALE	PATRIMONIO NETTO	UTILE /(PERDITA) ESERCIZIO	% POSSESSO	VALORE IN BILANCIO
Sis-Ter S.p.A.	Via Crema, 8 Palazzo Pignano (CR)	1.290.000	32.681.279	7.405.546	100	1.291.142
Nephrocare S.p.A	Piazza Vanvitelli, 15 - Napoli	420.824	27.566.415	1.549.737	100	36.563.388

I dati di bilancio sopra forniti si riferiscono ai progetti del bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 approvati dagli organi amministrativi delle società Sis-Ter S.p.A. e Nephrocare S.p.A. la cui approvazione da parte dei soci avverrà durante le rispettive Assemblee dei soci previste in prima convocazione per il mese di aprile 2020.

Il maggior valore di carico di Nephrocare S.p.A. rispetto al patrimonio netto del sottogruppo Nephrocare al 31 dicembre 2019 trova giustificazione sia nell'avviamento pagato all'atto dell'acquisto sia nella redditività futura della società e nei benefici economici derivanti in capo alla Fresenius Medical Care Italia S.p.A. dalla detenzione di tale partecipazione, cui sono anche destinate vendite di prodotti.

**BILANCIO 2019  
NOTA INTEGRATIVA**

*Crediti verso altri*

Ammontano al 31 dicembre 2019 ad Euro 311.231 (2018: Euro 398.730) e sono da considerarsi interamente esigibili oltre l'esercizio. La parte esigibile oltre l'esercizio è costituita da depositi cauzionali infruttiferi per Euro 23.728 e da un finanziamento fruttifero concesso ad un cliente terzo per Euro 287.503.

**ATTIVO CIRCOLANTE**

Prima di procedere all'analisi delle singole voci esponiamo di seguito l'analisi del capitale circolante netto alla chiusura dell'esercizio.

	31/12/2019 (a)	31/12/2018 (b)	Variazione c=(a)-(b)
Attivo circolante	109.486.144	119.657.344	(10.171.200)
Ratei e risconti attivi	401.454	394.374	7.080
<b>Attività correnti</b>	<b>109.887.598</b>	<b>120.056.201</b>	<b>(10.164.120)</b>
Debiti	(94.509.628)	(103.789.083)	9.279.455
Ratei e risconti passivi	(52.838)	(5.602)	(47.236)
<b>Passività correnti</b>	<b>(94.562.466)</b>	<b>(103.799.168)</b>	<b>9.232.219</b>
<b>CAPITALE CIRCOLANTE NETTO</b>	<b>15.325.132</b>	<b>16.257.033</b>	<b>(931.901)</b>

**Rimanenze**

Le giacenze di magazzino a fine esercizio sono così formate:

	31/12/2019	31/12/2018
Merci	15.441.451	10.805.095
Fondo svalutazione merci	(731.812)	(654.930)
	<b>14.709.639</b>	<b>10.150.165</b>

**BILANCIO 2019**  
**NOTA INTEGRATIVA**

Le giacenze di merci sono in prevalenza rappresentate da filtri ed altri prodotti finiti destinati ad un utilizzo dialitico.

Rispetto all'esercizio precedente non è stato effettuato alcun cambiamento nel criterio di calcolo del fondo svalutazione magazzino, che tiene conto di un'analisi di prodotti a lento rigiro, di prossima scadenza, obsoleti e del relativo valore netto di realizzo. L'incremento rispetto all'esercizio precedente si riferisce principalmente alle categorie di prodotti filtri per dialisi e macchine per emodialisi. Tra fine 2019 e Gennaio 2020 il Gruppo in Germania ha implementato un nuovo gestionale che ha richiesto l'interruzione della spedizione di merce per circa un mese. Ciò ha costretto la società ad anticipare l'approvvigionamento del fabbisogno infragruppo di scorte per evitare di non poter soddisfare tutte le richieste tempestivamente.

Il fondo iscritto è ritenuto congruo in relazione alla composizione delle giacenze al 31 dicembre 2019.

### Crediti

I crediti dell'attivo circolante sono analizzabili come segue:

#### *Crediti verso clienti*

I crediti verso clienti terzi sono così composti:

	31/12/2019	31/12/2018
Clients e fatture da emettere	53.462.915	55.890.669
Ricevute bancarie	344.596	362.729
<b>Subtotale</b>	<b>53.807.511</b>	<b>56.253.398</b>
Svalutazione crediti per rischi di inesigibilità	(14.141.499)	(14.273.321)
	<b>39.666.012</b>	<b>41.980.077</b>

**BILANCIO 2019**  
**NOTA INTEGRATIVA**

Il decremento dei crediti rispetto all'esercizio precedente è da ricondurre ad un miglioramento generalizzato dei giorni medi di incasso sia tra i clienti pubblici che privati in gran parte delle regioni (DSO 2019: 151 gg; DSO 2018: 162 gg).

La movimentazione delle rettifiche di valore per rischi di inesigibilità dei crediti verso clienti è analizzabile come segue:

	Saldo al 31/12/2018	Accantonamento	Utilizzo	Scioglimento per transazioni	Saldo al 31/12/2019
Fondo svalutazione crediti	5.417.053	180.000	0	(46.160)	5.550.893
Fondo svalutazione crediti per interessi di mora	8.856.268	500.590	(537.164)	(229.088)	8.590.606
	<b>14.273.322</b>	<b>680.590</b>	<b>(537.164)</b>	<b>(275.248)</b>	<b>14.141.500</b>

Non vi sono crediti con scadenza superiore all'anno.

La società, così come negli esercizi precedenti, ha calcolato gli interessi di mora sui ritardati pagamenti dei crediti emettendo fatture per interessi di mora ed accantonando contestualmente il medesimo importo nell'apposito fondo tassato ritenendo tal credito di dubbio realizzo.

*Crediti verso imprese controllate*

Ammontano al 31 dicembre 2019 ad Euro 15.375.762 (Euro 14.167.298 al 31 dicembre 2018) e sono di seguito dettagliati:

Fresenius Medical Care Italia S.p.A.  
Società con unico socio soggetta a direzione e coordinamento di Fresenius Medical Care AG & Co. KGaA  
Sede in Palazzo Pignano, Via Crema 8  
Capitale Sociale Euro 18.147.300 i.v.

**BILANCIO 2019**  
**NOTA INTEGRATIVA**

<b>Controllate</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>
SIS-TER S.p.A.	2.922.770	1.735.924
DIALIFLUIDS S.r.l.	24.400	12.200
CERLAB S.r.l.	399.755	561.010
AMBULATORIO DI EMODIALISI CAPODIMONTE S.r.l.	266.042	310.452
CENTRO DIALISI CITTA' DI APRILIA S.r.l.	173.569	192.926
AMBULATORIO DI EMODIALISI EMODIAL S.r.l.	215.286	189.819
NEPHROCARE S.p.A.	9.879.887	9.964.427
CENTRO DIALISI SS. MEDICI S.r.l.	288.839	340.655
EURO 2000 S.r.l.	203.959	184.470
NEPHRONET S.r.l.	234.355	262.488
ONLY DIALYSIS S.r.l.	143.933	131.360
AMBULATORIO DIALISI E TERAPIA RENALE S.r.l.	298.786	0
OMEGA CENTRO DIALISI S.r.l.	324.181	281.566
<b>Totale Crediti verso Controllate</b>	<b>15.375.762</b>	<b>14.167.298</b>

Si evidenzia altresì che la società, anche nel presente esercizio, ha aderito, in qualità di controllante della Sis-Ter S.p.A., della Nephrocare S.p.A. e della Dialifluids S.r.l., al consolidato fiscale nazionale, disciplinato dagli articoli dal 117 al 129 del D.P.R. n. 917/86. Conseguentemente le posizioni creditorie al 31 dicembre 2019 verso la controllata Sis-Ter S.p.A. e verso la controllata Nephrocare S.p.A. includono rispettivamente Euro 2.524.321 (2018: Euro 1.528.953) ed Euro 1.139.898 (2018: 1.443.687) relativi a tale istituto.

*fl*

**BILANCIO 2019**  
**NOTA INTEGRATIVA**

*Crediti verso imprese controllanti*

I crediti verso le società controllanti ammontano al 31 dicembre 2019 ad Euro 98.604 (Euro 142.475 al 31 dicembre 2018) e si riferiscono al riaddebito dell'attività di Global Senior Legal Counsel Data Protection regolata da Service Level Agreement.

*Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti*

Ammontano al 31 dicembre 2019 ad Euro 5.028.000 (Euro 3.051.844 al 31 dicembre 2018).

Si dettagliano di seguito i crediti verso le società appartenenti al Gruppo Fresenius e si precisa che si riferiscono interamente a crediti originati da transazioni commerciali regolate a normali valori di mercato.

<b><i>Società sottoposte al controllo delle controllanti</i></b>	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>
FRESENIUS A.G. SCHWEIZ	478	16.922
FRESENIUS MED CARE BELGIUM	0	4.862
FRESENIUS MEDICAL CARE DEUTSCHLAND GmbH	4.061.874	2.592.857
FRESENIUS MEDICAL CARE KOREA Ltd	560	560
UNICYTE S.r.l.	272.681	85.281
FRESENIUS NETCARE GmbH	613.446	336.505
FRESENIUS MEDICAL CARE NEDERLAND BV	180	180
FRESENIUS MEDICAL CARE PORTUGAL S.A.	1.500	1.500
FRESENIUS MEDICAL CARE PAKISTAN Limited	415	415
FRSENIUS MEDICAL CARE SUOMI OY FINLAND	478	478
FRESENIUS MEDICAL CARE PERU	1.903	1.903
FRESENIUS MEDICAL CARE NEPHROLOGICA GmbH	74.485	10.381
<b>Totale</b>	<b>5.028.000</b>	<b>3.051.844</b>

Il credito verso Fresenius Medical Care Deutschland GmbH si riferisce al riaddebito di costi relativi ai dipartimenti inclusi nel Service Level Agreement.



**BILANCIO 2019  
NOTA INTEGRATIVA**

*Crediti tributari*

Ammontano ad Euro 3.786.985 (2018: Euro 4.558.315) e si riferiscono per Euro 2.789.722 al credito IVA maturato nell'esercizio e per Euro 997.263 al credito per l'istanza di rimborso IRES sull'IRAP pagata nel periodo 2007-2011 chiesto da Fresenius Medical Care Italia S.p.A. quale soggetto consolidante. Quest'ultimo ammontare è considerato esigibile oltre l'esercizio successivo e risulta di competenza FMCI per Euro 329.453, Sis-Ter per Euro 460.727 e Nephrocare per Euro 207.083.

*Imposte anticipate*

Ammontano ad Euro 4.936.561 (2018: Euro 4.611.071) e si originano dalle differenze temporanee tra reddito civilistico e reddito imponibile.

Tali differenze, ritenute recuperabili sulla base degli utili futuri attesi, determineranno variazioni in diminuzione nelle dichiarazioni dei redditi dei futuri periodi d'imposta.

Si riporta di seguito lo schema riepilogativo relativo alla rilevazione delle imposte anticipate:

Ammontare delle differenze temporanee	31-dic-19		31-dic-18	
	aliquota	Imposte	aliquota	Imposte

**Imposte anticipate:**

Svalutazione dei crediti (FSC tassato)	<b>2.461.198</b>	24,00%	<b>590.687</b>	<b>2.332.206</b>	24,00%	<b>559.729</b>
Fondo svalutazione magazzino dal 2008	<b>731.812</b>	24,00%	<b>175.635</b>	<b>654.930</b>	24,00%	<b>157.183</b>
Amm.ti tassati relativi ad attrezzature specifiche c/o terzi dal 2008	<b>15.060.074</b>	24,00%	<b>3.614.417</b>	<b>15.329.188</b>	24,00%	<b>3.679.005</b>
Fondo garanzia macchine	<b>8.677</b>	27,90%	<b>2.421</b>	<b>5.990</b>	27,90%	<b>1.671</b>
Fondo indennità di cessazione del rapporto di agenzia (FISC)	<b>183.520</b>	27,90%	<b>51.202</b>	<b>183.520</b>	27,90%	<b>51.202</b>
Fondo per rischi e oneri	<b>1.800.001</b>	27,90%	<b>502.199</b>	<b>578.355</b>	27,90%	<b>161.361</b>
Aviamento	<b>0</b>	27,90%	<b>0</b>	<b>3.302</b>	27,90%	<b>920</b>

<b>Totale Imposte anticipate</b>	<b>4.936.561</b>		<b>4.611.071</b>	
----------------------------------	------------------	--	------------------	--

**BILANCIO 2019  
NOTA INTEGRATIVA**

L'incremento delle imposte anticipate nette rispetto all'esercizio precedente è dovuto alla maggior ripresa sul fondo per rischi ed oneri.

*Crediti verso altri*

Ammontano ad Euro 176.247 al 31 dicembre 2019 (2018: Euro 149.966) e si riferiscono a:

	31/12/2019	31/12/2018
Altri crediti diversi	6	6
Anticipi a fornitori	176.241	149.960
	<b>176.247</b>	<b>149.966</b>

Tali crediti sono tutti esigibili; pertanto ad essi non sono state applicate rettifiche di valore.

Si precisa inoltre che, in base alle nostre attuali conoscenze, non vi sono crediti con scadenza superiore all'anno.

**PROSPETTO DEI CREDITI PER AREA GEOGRAFICA**

	31/12/2019
Italia	48.133.586
CEE	20.902.787
Extra-CEE	31.798
<b>Crediti Totali</b>	<b>69.068.171</b>

*Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni: per la gestione accentrata della tesoreria*

Al 31 dicembre 2019 ammontano ad Euro 25.708.054 (2018: Euro 40.373.806).

Si dettagliano di seguito i crediti verso le società appartenenti al Gruppo Fresenius relativi alla gestione accentrata della tesoreria.



**BILANCIO 2019  
NOTA INTEGRATIVA**

Tali rapporti aventi natura finanziaria sono da ricondursi al sistema di "cash pooling" che, giornalmente, azzeri i conti correnti bancari delle imprese controllate in favore di un conto centrale intestato a Fresenius Medical Care Italia S.p.A. la quale, a sua volta, azzeri giornalmente sia tali saldi sia i propri saldi di conto corrente a favore di un conto centrale intestato a Fresenius SE. Tale sistema permette l'allocazione della liquidità esistente nel gruppo nella posizione più conveniente in termini di minor indebitamento bancario.

	31/12/2019	31/12/2018
<b>Controllanti:</b>		
FRESENIUS MEDICAL CARE AG & Co KGaA	16.049.494	22.084.897
<b>Subtotale</b>	<b>16.049.494</b>	<b>22.084.897</b>
<b>Controllate:</b>		
SISTER S.p.A.	0	8.024.291
NEPHROCARE S.p.A.	9.477.836	10.082.658
ONLY DIALYSIS S.r.l.	0	0
CENTRO EMODIALISI CAPODIMONTE S.r.l.	180.724	32.194
CENTRO EMODIALISI EMODIAL S.r.l.	0	149.766
<b>Subtotale</b>	<b>9.658.560</b>	<b>18.288.909</b>
<b>Totale</b>	<b>25.708.054</b>	<b>40.373.806</b>



**BILANCIO 2019**  
**NOTA INTEGRATIVA**

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità temporanee verso banche sono pari a 0 al 31 dicembre 2019 (Euro 472.264 alla fine dell'esercizio precedente).

Il denaro ed i valori in cassa ammontano ad Euro 280 al 31 dicembre 2019 (Euro 63 alla fine dell'esercizio precedente).

### **Ratei e risconti attivi**

La voce "Ratei e risconti attivi" è analizzabile come segue:

	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>
Risconto premi assicurativi	237.786	199.811
Altri risconti attivi	163.668	194.563
	<b>401.454</b>	<b>394.374</b>

## **PASSIVO**

### **Patrimonio netto**

Il riepilogo delle variazioni avvenute nei conti di patrimonio netto negli ultimi due esercizi è riportato nel prospetto esposto qui di seguito:

Fresenius Medical Care Italia S.p.A.  
Società con unico socio soggetta a direzione e coordinamento di Fresenius Medical Care AG & Co. KGaA  
Sede in Palazzo Pignano, Via Crema 8  
Capitale Sociale Euro 18.147.300 i.v.

**BILANCIO 2019  
NOTA INTEGRATIVA**

**Prospetto dei movimenti nei conti di patrimonio netto**

(Valori espressi in Euro)

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre Riserve	Avanzo di fusione	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	TOTALE
<b>Saldi al 31-12-2017</b>	18.147.300	3.506.981	1.379.650	1.252.922	39.813.473	7.788.900	71.889.227
Distribuzione Dividendi							
Destinazione utile dell'esercizio 2017		122.479			7.666.421	(7.788.900)	0
Utile d'esercizio 2018	0	0			0	7.604.724	7.604.724
<b>Saldi al 31-12-2018</b>	18.147.300	3.629.460	1.379.650	1.252.922	47.479.895	7.604.724	79.493.951
Distribuzione Dividendi					(4.000.000)		(4.000.000)
Destinazione utile dell'esercizio 2018					7.604.724	(7.604.724)	0
Utile d'esercizio 2019	0	0			0	7.198.900	7.198.900
<b>Saldi al 31-12-2019</b>	18.147.300	3.629.460	1.379.650	1.252.922	51.084.619	7.198.900	82.692.851

Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi:

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Per copertura perdite	Per altre ragioni
<b>Capitale</b>	18.147.300				
<b>Riserve di capitale:</b>					
Avanzo di fusione	1.252.922	A, B e C	1.252.922	0	
Contributo c/capitale	1.379.650	A, B e C	1.379.650		
<b>Riserve di utili:</b>					
Riserva legale	3.629.460	A	0		
Utili portati a nuovo	51.084.619	A, B e C	51.084.619		4.000.000
<b>Totale</b>			53.717.191		4.000.000
Quota non distribuibile					
Residua quota distribuibile			53.717.191		

*Legenda: A- Copertura perdite, B- Distribuzione ai soci, C- Aumento di capitale*

*Capitale*

**BILANCIO 2019**  
**NOTA INTEGRATIVA**

Il capitale sociale è interamente versato, ammonta al 31 dicembre 2019 ad Euro 18.147.300 ed è suddiviso in n. 3.629.460 azioni ordinarie da Euro 5 nominali cadauna.

La Fresenius Medical Care Beteiligungsgesellschaft GmbH, detenendo il 100% del capitale sociale, è unico socio di Fresenius Medical Care Italia S.p.A..

*Versamento Futuro Aumento di Capitale*

Ammonta ad Euro 1.379.650 e si riferisce ad un versamento in conto capitale eseguito nel corso dell'anno 2011 dal socio Fresenius Medical Care Beteiligungsgesellschaft GmbH.

*Avanzo di fusione*

Ammonta ad Euro 1.252.922 e deriva, per Euro 1.026.248, dalla fusione per incorporazione della società Nephrocare Italia S.r.l. avvenuta nell'esercizio 2000, in conseguenza della differenza fra il patrimonio netto della incorporata (Euro 30.754.201) ed il valore della partecipazione della stessa iscritta in bilancio a tale data (Euro 21.941.464), e per Euro 226.674 dalla fusione per incorporazione della società Kosmed S.r.l. come differenza tra il patrimonio netto della stessa al 31 dicembre 2003 e l'aumento di capitale effettuato.

**Fondi per rischi e oneri**

I fondi per rischi e oneri, stimati prudenzialmente sulla base delle perdite di natura determinata e di esistenza certa o probabile, ammontano ad Euro 2.322.212 al 31 dicembre 2019 (Euro 1.061.461 al 31 dicembre 2018) e sono quelli di seguito esposti.



**BILANCIO 2019**  
**NOTA INTEGRATIVA**

*Altri fondi per rischi ed oneri*

Ammontano complessivamente ad Euro 2.322.212 al 31 dicembre 2019 (Euro 1.061.461 a fine 2018) e sono composti dal fondo indennità di cessazione del rapporto di agenzia, dal fondo garanzia prodotti e dal fondo per altri rischi ed oneri futuri, come di seguito dettagliato.

Fondo indennità di cessazione del rapporto di agenzia

Tale fondo rappresenta la quota d'indennità cumulativamente maturata dagli agenti in relazione all'anzianità dei singoli rapporti a norma delle vigenti disposizioni legislative e contrattuali in materia.

La movimentazione dell'esercizio è stata la seguente:

	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>
Fondo all'inizio dell'esercizio	409.754	373.851
Utilizzi	0	0
Rettifiche	1	89
Accantonamenti	36.420	35.814
Fondo alla fine dell'esercizio	<b>446.175</b>	<b>409.754</b>

La società si avvale complessivamente di n. 5 agenti vendita.

Fondo garanzia prodotti

Risulta costituito a fronte dei prevedibili costi per sostituzioni in garanzia relative ai prodotti commercializzati. Tale fondo, conteggiato al netto della quota riaddebitabile ai fornitori, si è movimentato come segue:



**BILANCIO 2019**  
**NOTA INTEGRATIVA**

	31/12/2019	31/12/2018
Fondo all'inizio dell'esercizio	5.991	36.324
Utilizzi		-30.333
Accantonamenti	2.687	0
Fondo alla fine dell'esercizio	<b>8.678</b>	<b>5.991</b>

Fondo altri rischi oneri futuri

	31/12/2019	31/12/2018
Fondo all'inizio dell'esercizio	645.716	759.105
Riclassifica	0	-2.338
Scioglimenti	-278.356	-119.551
Accantonamenti	1.500.000	8.500
Fondo alla fine dell'esercizio	<b>1.867.360</b>	<b>645.716</b>

I recenti sviluppi interpretativi ed applicativi della normativa di riferimento del settore in cui opera la Società, hanno comportato l'individuazione di una passività potenziale ritenuta probabile quantificata nell'ammontare stanziato di euro 1500 mila che potrà essere oggetto di rivisitazione alla luce di futuri chiarimenti e/o informazioni sui criteri di calcolo utilizzati per la sua determinazione. La quota parte di passività giudicata possibile, in linea con quanto previsto dai corretti principi contabili di riferimento, non ha dato origine ad alcun accantonamento.

**Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Tale voce ha avuto la seguente movimentazione:

Fresenius Medical Care Italia S.p.A.  
Società con unico socio soggetta a direzione e coordinamento di Fresenius Medical Care AG & Co. KGaA  
Sede in Palazzo Pignano, Via Crema 8  
Capitale Sociale Euro 18.147.300 i.v.

**BILANCIO 2019**  
**NOTA INTEGRATIVA**

	31/12/2019	31/12/2018
Saldo all'inizio dell'esercizio	1.389.063	1.431.026
Utilizzo per risoluzione rapporti	-3.189	-6.309
Utilizzo per anticipazioni	-15	-46.358
Accantonamento dell'esercizio	20.598	10.704
<b>Saldo alla fine dell'esercizio</b>	<b>1.406.456</b>	<b>1.389.063</b>

L'ammontare finale risulta pienamente capiente in relazione agli obblighi contrattuali e di legge in materia.

### Debiti

Prima di procedere all'analisi delle altre voci di debito esponiamo di seguito una sintesi delle variazioni intervenute nell'esercizio, ricordando che non vi sono debiti di durata residua superiore ai 5 anni o debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali:

	31/12/2019	31/12/2018
Debiti verso banche	9.000.928	0
Debiti verso fornitori	9.936.095	7.920.391
Debiti verso controllate	20.925.941	17.318.997
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	46.931.863	72.882.547
Debiti tributari	2.690.325	820.431
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.387.491	1.396.971
Altri debiti	3.636.984	3.449.746
	<b>94.509.628</b>	<b>103.789.083</b>

**BILANCIO 2019**  
**NOTA INTEGRATIVA**

*Debiti verso banche*

I debiti verso banche ammontano ad Euro 9.000.928. Per Euro 9.000.000 si riferiscono ad un finanziamento, a breve e fruttifero di interessi, acceso con la Banca Nazionale del Lavoro il 4 aprile 2019 e con durata pari ad 1 anno. Alla scadenza, lo stesso verrà rimborsato.

*Debiti verso fornitori*

I debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo, sono così analizzabili:

	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>
Fornitori Italia	7.920.221	5.585.666
Fornitori per fatture da ricevere	1.951.913	2.295.818
Fornitori esteri	63.961	38.907
	<b>9.936.095</b>	<b>7.920.391</b>

Non vi sono concentrazioni di debiti significativi verso uno o pochi fornitori.

*Debiti verso imprese controllate*

Ammontano al 31 dicembre 2019 ed al 31 dicembre 2018 rispettivamente ad Euro 20.925.941 ed Euro 17.318.997 e sono così composti:

**BILANCIO 2019**  
**NOTA INTEGRATIVA**

	31/12/2019		31/12/2018	
	Natura	Altri	Natura	Altri
	Commerciale	Servizi	Commerciale	Servizi
<b>Controllanti:</b>				
FRESENIUS SE	0	0	0	0
FMC AG & Co. KGaA	0	0	0	0
<i>Subtotale</i>	0	0	0	0
<b>Totale</b>		<b>0</b>		<b>0</b>
<b>Controllate:</b>				
DIALIFLUIDS S.r.l.		16.709		1.652.111
NEPHROCARE S.p.A.		210.285		1.500.931
NEPHRONET S.r.l.		2.950.281		2.642.166
CER.LAB. S.r.l.		4.333.316		3.824.795
CENTRO DIALISI SS MEDICI S.r.l.		3.541.974		1.204.631
EURO 2000 S.r.l.		2.073.767		1.854.147
CENTRO ANALISI E DIAGNOSTICA CLINICA S.r.l.		154.013		227.821
CENTRO DIALISI CITTA' DI APRILIA S.r.l.		1.838.036		1.658.581
CENTRO EMODIALISI CAPODIMONTE S.r.l.		683		229
ONLY DIALYSIS S.r.l.		327.749		222.057
CENTRO EMODIALISI EMODIAL S.r.l.		149.361		0
AMBULATORIO DIALISI E TERAPIA RENALE S.r.l.		327.539		0
OMEGA CENTRO DIALISI S.r.l.		2.457.224		1.855.445
SISTER S.p.A.		2.545.002		676.083
<i>Subtotale</i>	0	20.925.941	0	17.318.997
<b>Totale</b>		<b>20.925.941</b>		<b>17.318.997</b>

Con "Altri servizi" si intende principalmente la passività da rapporto di cash pooling.

Il debito verso la controllata Dialifluids S.r.l. si riferisce per la totalità al debito derivante dall'adesione al consolidato fiscale.

*Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti*

Ammontano al 31 dicembre 2019 ed al 31 dicembre 2018 rispettivamente ad Euro 46.931.863 ed Euro 72.882.547 e sono così composti:

Fresenius Medical Care Italia S.p.A.  
Società con unico socio soggetta a direzione e coordinamento di Fresenius Medical Care AG & Co. KGaA  
Sede in Palazzo Pignano, Via Crema 8  
Capitale Sociale Euro 18.147.300 i.v.

**BILANCIO 2019  
NOTA INTEGRATIVA**

	31/12/2019		31/12/2018	
	Natura	Altri	Natura	Altri
	Commerciale	Servizi	Commerciale	Servizi
<b>Consociate:</b>				
FRESENIUS KABI ITALIA S.p.A.	20.204	0	2.833	0
FRESENIUS MEDICAL CARE DEUTSCHLAND GmbH	26.529.576	0	22.830.645	0
FRESENIUS MEDICAL CARE ESPANA S.A.	182.974	0	64.683	0
FRESENIUS MEDICAL CARE FRANCE S.A.S.	0	0	0	0
FRESENIUS NETCARE GmbH	105.959	0	254.556	0
UNICYTE S.r.l.	0	0	33.070	0
FRESENIUS MEDICAL CARE SSC Sp. z.o.	36.206	0	56.024	0
NEFROCONTROL S.A.	0	0	0	0
FRESENIUS MEDICAL CARE PORTUGAL S.A.	0		11.500	
FRESENIUS MEDICAL CARE FINANCE II S.a.r.l.		20.056.944		49.629.236
<i>Totale</i>	<i>26.874.919</i>	<i>20.056.944</i>	<i>23.253.311</i>	<i>49.629.236</i>
<b>Totale generale</b>		<b>46.931.863</b>		<b>72.882.547</b>

Il debito verso la consociata Fresenius Medical Care Finance II S.a.r.l. si riferisce a finanziamenti a breve termine per Euro 20.000.000 con scadenza 3 aprile 2020. Alla scadenza gli stessi verranno parzialmente rimborsati.

Nel corso dell'esercizio sono stati estinti parzialmente finanziamenti verso tale società per Euro 4.500.000 il 15 marzo, per Euro 15.000.000 il 3 aprile e per Euro 10.000.000 il 26 novembre.

Ai finanziamenti il tasso applicato è pari all'euribor 1 anno + 100 bpt.

Si precisa che gli importi in bilancio sono comprensivi degli interessi maturati fino al 31 dicembre 2019.

*Debiti tributari*

Sono rappresentati dai seguenti importi:

**BILANCIO 2019  
NOTA INTEGRATIVA**

	31/12/2019	31/12/2018
Debiti per I.R.P.E.F. lavoratori dipendenti	487.451	445.100
IVA	301.693	358.620
Altri debiti tributari (IRPEF lavoratori autonomi, etc)	9.022	16.711
Debito per IRES delle controllate per consolidato fiscale	3.647.510	0
Debito per IRES	2.100.733	0
Debito per IRAP	382.106	0
Credito IRES	-1.338.109	0
Acconti IRAP dell'esercizio	-375.375	0
Acconti IRES dell'esercizio	-1.879.286	0
Acconti IRES dell'esercizio delle controllate per consolidato fiscale	-645.420	0
	<b>2.690.325</b>	<b>820.431</b>

Il debito per IVA deriva dall'applicazione della normativa vigente relativa all'esigibilità differita dell'IVA per operazioni effettuate nei confronti di enti pubblici utilizzata dalla società a partire dal marzo 1998.

Al 31 dicembre 2018 la società non presentava debiti per imposte IRES ed IRAP in quanto a credito. Riguardo alla situazione fiscale si segnala che risultano definiti gli esercizi sino al 2013.

*Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale*

L'importo è così composto:

	31/12/2019	31/12/2018
Debiti verso I.N.P.S.	1.083.350	1.082.144
Debiti verso altri enti	304.141	314.827
	<b>1.387.491</b>	<b>1.396.971</b>

Fresenius Medical Care Italia S.p.A.  
Società con unico socio soggetta a direzione e coordinamento di Fresenius Medical Care AG & Co. KGaA  
Sede in Palazzo Pignano, Via Crema 8  
Capitale Sociale Euro 18.147.300 i.v.

**BILANCIO 2019  
NOTA INTEGRATIVA**

*Altri debiti*

Sono così composti:

	31/12/2019	31/12/2018
Debiti verso dipendenti per competenze maturate e non liquidate	21.758	21.276
Debiti per ferie, 14° mensilità e bonus dipendenti	3.479.905	3.294.836
Altri debiti vari	135.321	133.634
	<b>3.636.984</b>	<b>3.449.746</b>

L'incremento si riferisce principalmente al maggior debito per bonus dipendenti.

**PROSPETTO DEI DEBITI PER AREA GEOGRAFICA**

	31/12/2019
Italia	47.534.007
CEE	46.966.567
Extra-CEE	9.053
<b>Debiti Totali</b>	<b>94.509.627</b>



**BILANCIO 2019**  
**NOTA INTEGRATIVA**

**Ratei e risconti passivi**

Si tratta di accantonamenti relativi a spese di competenza dell'esercizio e principalmente:

	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>
Ratei passivi interessi su anticipazioni 4° trimestre	52.838	716
Altri risconti passivi	0	4.886
	<b>52.838</b>	<b>5.602</b>

**Impegni e garanzie**

Di seguito si riportano gli impegni prestatati dalla società a terzi e gli eventuali rischi ai quali è soggetta la società non rientranti fra le garanzie o gli impegni:

	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>
Fidejussioni bancarie	4.183.932	2.595.331
Garanzie	0	0
	<b>4.183.932</b>	<b>2.595.331</b>

Le fidejussioni bancarie sono state rilasciate nell'interesse della Società ed a favore dell'Agenzia delle Entrate per la richiesta di rimborso IVA: la fidejussione in essere già dal 2016 per Euro 974.637 ha scadenza febbraio 2020, la fidejussione accesa nel 2018 per un totale di Euro 1.620.694 ha scadenza dicembre 2021 e la fidejussione accesa nel 2019 per un totale di Euro 1.588.601 ha scadenza ottobre 2022.

**BILANCIO 2019  
NOTA INTEGRATIVA**

**ANALISI DELLE VOCI DI CONTO ECONOMICO**

Prima di procedere all'analisi delle singole voci, si rammenta che i commenti sull'andamento generale dei costi e dei ricavi sono esposti, a norma del comma 1° dell'art. 2428 C.C., nell'ambito della Relazione sulla Gestione.

Inoltre l'analitica esposizione dei componenti positivi e negativi di reddito nel conto economico ed i precedenti commenti alle voci dello stato patrimoniale consentono di limitare alle sole voci principali i commenti esposti nel seguito.

**Valore della produzione**

*Ricavi delle vendite e delle prestazioni*

Si fornisce di seguito il dettaglio delle vendite 2019 per area geografica e per tipologia di prodotto.

Le vendite di merci sono al netto di sconti, abbuoni e premi e ammontano ad Euro 113.044.278 nel 2019 (Euro 110.072.421 nel 2018).



Fresenius Medical Care Italia S.p.A.  
 Società con unico socio soggetta a direzione e coordinamento di Fresenius Medical Care AG & Co. KGaA  
 Sede in Palazzo Pignano, Via Crema 8  
 Capitale Sociale Euro 18.147.300 i.v.

**BILANCIO 2019  
 NOTA INTEGRATIVA**

	Emodialisi	Water Treatment	Assistenza Tecnica	Dialisi Peritoneale	Acuti	Aferesi	CIS	Heart&Lung	Totale generale
<b>Italia:</b>									
Vendite a terzi	73.274.066	1.443.135	2.559.143	15.596.740	6.352.963	591.210	335.541	285.828	<b>100.438.626</b>
Vendite a gruppo	12.104.774	316.196		46.219	18.728	5.100			<b>12.491.017</b>
<b>Eestero:</b>									
<b>CEE</b>									
Vendite a gruppo	4.919			109.716					<b>114.635</b>
<b>Extra CEE</b>									
Vendite a gruppo									-
<b>Totale</b>	<b>85.383.759</b>	<b>1.759.331</b>	<b>2.559.143</b>	<b>15.752.675</b>	<b>6.371.692</b>	<b>596.310</b>	<b>335.541</b>	<b>285.828</b>	<b>113.044.278</b>

Le vendite a società del gruppo, regolate a normali condizioni di mercato, ammontano a complessivi Euro 12.605.653 e sono così analizzabili:

Fresenius Medical Care Italia S.p.A.

Società con unico socio soggetta a direzione e coordinamento di Fresenius Medical Care AG & Co. KGaA

Sede in Palazzo Pignano, Via Crema 8

Capitale Sociale Euro 18.147.300 i.v.

## BILANCIO 2019

### NOTA INTEGRATIVA

	Prodotti Acuti	Prodotti Adsorber	Kit/Varie HD	Macchine Dialisi	Prodotti Dialisi Peritoneale	Prodotti Water Treatment	Totale generale
AMBULATORIO DIALISI E TERAPIA RENALE S.r.l.			272.196			8.957	281.153
CERLAB S.r.l.			408.785	83.378		2.557	494.721
FRESENIUS MEDICAL CARE DEUTSCHLAND GmbH			4.919		109.716		114.635
NEPHROCARE S.p.A.	712		8.699.280	747.558	41.690	76.148	9.565.387
SIS-TER S.p.A.	18.017	2.400	9.315		4.529		34.260
AMBULATORIO DI EMODIALISI CAPODIMONTE S.r.l.			269.278	27.572		3.045	299.895
AMBULATORIO DI EMODIALISI EMODIAL S.r.l.			227.738	21.689		2.366	251.793
NEPHRONET POMEZIA S.r.l.			259.307			12.281	271.588
CENTRO DIALISI CITTA' DI APRILIA S.r.l.			201.100			165	201.265
OMEGA CENTRO DIALISI S.r.l.			297.100	63.812			360.912
ONLY DIALYSIS S.r.l.			161.575			168	161.743
CENTRO DIALISI SS. MEDICI S.r.l.			333.975			124	334.099
EURO 2000 S.r.l.			230.374			1.128	231.502
FRESENIUS KABI ITALIA S.r.l.		2.700					2.700
<b>Totale generale</b>	<b>18.728</b>	<b>5.100</b>	<b>11.374.941</b>	<b>944.010</b>	<b>155.935</b>	<b>106.939</b>	<b>12.605.653</b>



**BILANCIO 2019**  
**NOTA INTEGRATIVA**

*Altri ricavi e proventi*

Ammontano ad Euro 14.018.195 (2018: Euro 13.781.822) e sono relativi principalmente ad addebiti a consociate per servizi amministrativi, IT e manageriali, a normali condizioni di mercato, per Euro 12.574.408 e verso terzi per Euro 71.800.

Tale voce comprende anche le plusvalenze da alienazione cespiti per Euro 49.551, le sopravvenienze attive e rilascio fondo svalutazione crediti per Euro 1.040.685, un rimborso danni per Euro 3.395 e lo scioglimento del fondo rischi generici per Euro 278.356.

Le sopravvenienze attive sono principalmente rappresentate dalla rilevazione delle eccedenze relative a stanziamenti a voci del passivo effettuati a vario titolo nell'esercizio precedente rispetto al minor onere effettivamente sostenuto nel 2019, mentre il rilascio fondo svalutazione crediti si riferisce a crediti per interessi di mora incassati nell'esercizio in corso e precedentemente svalutati pari ad Euro 697.270.

**Costi della produzione**

*Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci*

	2019	2018	VARIAZIONE
Acquisti di merci per la rivendita:			
Macchine per dialisi	2.479.749	0	2.479.749
Filtri	23.698.295	23.862.385	-164.090
Linee Ematiche	13.191.346	12.549.114	642.232
Prodotti per dialisi peritoneale	8.376.644	8.915.991	-539.347
Varie	21.319.104	17.795.331	3.523.773
	<b>69.065.138</b>	<b>63.122.821</b>	<b>5.942.317</b>

I costi relativi alle macchine per dialisi si riferiscono all'acquisto di apparecchiature per la dialisi. Nel 2018 non si presentava questa fattispecie in quanto tutte le apparecchiature acquistate nel corso dell'esercizio erano state capitalizzate nell'anno.



**BILANCIO 2019**  
**NOTA INTEGRATIVA**

*Costi per servizi*

Nella tabella seguente, in ottemperanza al punto 16 dell'art. 2427 del Codice Civile, vengono riportati anche i compensi spettanti ad Amministratori e Sindaci:

	<b>2019</b>	<b>2018</b>	<b>variazione</b>
Poste e telegrafi	232.893	231.485	1.408
Spese legali e notarili e altre consulenze	3.982.794	2.924.029	1.058.765
Assicurazioni	340.917	318.266	22.651
Addebiti per servizi da consociate e controllanti	922.722	825.418	97.304
Propaganda e pubblicità	767.099	968.481	-201.382
Trasporto	5.507.657	5.083.647	424.010
Provisioni ed oneri relativi	962.894	932.542	30.352
Compensi ad Amministratori	31.667	95.000	-63.333
Compensi a Sindaci	57.144	57.208	-64
Prestazioni di assistenza tecnica	1.173.768	1.074.927	98.841
Altre spese e commissioni bancarie	37.912	53.342	-15.430
Consulenze tecnico-scientifiche	185.393	322.415	-137.022
Servizi di logistica	1.264.183	1.208.743	55.440
Altri costi per servizi	2.557.260	2.605.067	-47.807
	<b>18.024.303</b>	<b>16.700.569</b>	<b>1.323.733</b>

Gli altri costi per servizi comprendono costi di energia elettrica e gas per Euro 12.971, costi di manutenzione e riparazioni per Euro 457.781, costi di formazione per Euro 6.210, spese di cancelleria per Euro 50.545, beni inferiori al milione per Euro 197.412, costi per servizi vari dall'esterno per Euro 534.915 (quali ad esempio servizio di sorveglianza, servizi di disinfestazione, gestione portale fatture elettroniche, gestione banda internet, servizio predisposizione Intrastat, etc), spese di pulizia per Euro 50.036, e principalmente per servizi di spedizione, di selezione del personale, di smaltimento rifiuti, di abbonamento a giornali e riviste per Euro 1.247.390.



**BILANCIO 2019**  
**NOTA INTEGRATIVA**

I costi per servizi da consociate e controllanti derivano da operazioni effettuate a normali condizioni di mercato.

*Costi per godimento di beni di terzi*

Sono costituiti da:

	2019	2018	variazione
Affitti passivi magazzino e foresteria	82.070	258.524	-176.454
Noleggi	589.269	613.871	-24.602
Locazione gruppo	283.800	283.800	0
	<b>955.139</b>	<b>1.156.195</b>	<b>-201.056</b>

La voce "Locazione gruppo" si riferisce al canone di locazione annuo corrisposto a Sis-Ter S.p.A. per l'occupazione di uffici e magazzino, contrattualmente regolata a normali valori di mercato.

*Costi per il personale*

Il costo del lavoro risulta così ripartito:

	2019	2018	variazione
Salari e stipendi	13.732.511	13.829.151	-96.640
Oneri sociali	4.110.113	4.134.192	-24.079
Trattamento di fine rapporto	886.717	876.457	10.260
Altri costi	1.529.301	1.712.895	-183.594
	<b>20.258.642</b>	<b>20.552.695</b>	<b>-294.053</b>

La diminuzione del costo del personale rispetto all'esercizio precedente, pur in presenza di un maggior numero di headcount, è da ricondursi al maggior valore delle ferie godute ed alle minori spese viaggio.



**BILANCIO 2019**  
**NOTA INTEGRATIVA**

*Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali*

	2019	2018
Diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	164.764	147.285
Avviamento	11.016	11.016
Altre imm. immateriali	144.896	128.777
Incrementi su beni di terzi	100.481	100.481
<b>Totale ammortamenti</b>	<b>421.157</b>	<b>387.559</b>

*Ammortamento delle immobilizzazioni materiali*

Gli ammortamenti ordinari delle immobilizzazioni tecniche sono stati calcolati come segue ed utilizzando le seguenti aliquote:

Cespite	Aliq. % 2019	Amm.to. 2019	Aliq. % 2018	Amm.to. 2018
Fabbricati ad uso commerciale	3	0	3	0
Impianti generici	7,5	2.083	7,5	2.416
Attrezzature	40	31.800	40	23.398
Macchine elettroniche	40	113.089	40	202.595
Mobili e macchine d'ufficio	12	5.331	12	5.870
Automezzi	25	0	25	0
Attrezzature specifiche c/o terzi	33,3	11.458.900	33,3	10.869.892
		<b>11.611.203</b>		<b>11.104.171</b>

Come già in precedenza ricordato, gli ammortamenti dei beni acquistati nell'esercizio sono calcolati con aliquote ridotte del 50% poiché la quota d'ammortamento ottenuta non si discosta



**BILANCIO 2019**  
**NOTA INTEGRATIVA**

significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

*Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità*

Ammontano ad Euro 680.590, di cui Euro 500.590 relativi all'accantonamento al fondo svalutazione crediti per interessi di mora.

*Accantonamenti per rischi*

La voce è così composta:

	<b>2019</b>	<b>2018</b>
Accantonamento al fondo indennità di cessazione del rapporto di agenzia	36.420	35.814
Accantonamento al fondo garanzia prodotti	2.687	0
Accantonamento al fondo altri rischi oneri futuri	1.500.000	8.500
	<b>1.539.107</b>	<b>44.314</b>

Gli accantonamenti sono stati prudenzialmente commisurati al rischio massimo prevedibile e sono andati ad incrementare i fondi per rischi ed oneri del passivo.

**BILANCIO 2019**  
**NOTA INTEGRATIVA**

*Oneri diversi di gestione*

Gli oneri diversi di gestione riguardano:

	2019	2018	variazione
Imposte e tasse indirette	188.523	173.958	14.565
Altri oneri	296.508	323.781	-27.273
Sopravvenienze passive	188.981	179.198	9.783
Minusvalenze	158.237	209.918	-51.681
	<b>832.249</b>	<b>886.855</b>	<b>-54.606</b>

La voce "Imposte e tasse indirette" comprende l'importo accantonato nell'esercizio quale contributo spese promozionali in base alle disposizioni del Ministero della Salute per Euro 100.000.

La voce "Altri oneri" comprende costi indeducibili vari per Euro 35.276, spese varie per Euro 245.861, contributi associativi per Euro 3.373, e abbonamenti a giornali e riviste per Euro 11.998.

**Proventi e oneri finanziari**

*Proventi da partecipazioni*

I proventi da partecipazioni in imprese controllate ammontano ad Euro 961.635 (Euro 527.426 al 31 dicembre 2018) e si riferiscono a dividendi corrisposti dalla controllata Nephrocare S.p.A..

*Proventi diversi dai precedenti*

Sono principalmente costituiti da proventi da imprese controllate e consociate, da controllanti e da altre imprese, regolati a normali condizioni di mercato, e sono così dettagliati:



**BILANCIO 2019  
NOTA INTEGRATIVA**

	<b>2019</b>	<b>2018</b>	<b>variazione</b>
<i>ALTRI PROVENTI FINANZIARI:</i>			
- Utili di cambio	14	54	-40
- Sconti finanziari	40.494	35.223	5.271
- Interessi attivi bancari	4	6	-2
- Interessi attivi da cash pooling v/controlante	0	0	0
- Interessi attivi da finanziamenti a controllate /consociate	162.694	256.787	-94.093
- Interessi attivi di mora	500.590	973.473	-472.883
	<b>703.796</b>	<b>1.265.543</b>	<b>-561.747</b>

*Oneri finanziari*

Ammontano per il 2019 ad Euro 553.507 (Euro 700.817 nel 2018).

Gli oneri finanziari verso le società del gruppo, anch'essi regolati a normali condizioni di mercato, sono così composti:

	<b>2019</b>	<b>2018</b>	<b>variazione</b>
<i>Verso imprese consociate e controllate</i>			0
su finanziamento concesso da FMC Finance II S.à.r.l.	341.444	501.875	-160.431
su cash pooling nazionale	158.364	125.127	33.237
<b>Totale oneri finanziari verso consociate e controllate</b>	<b>499.808</b>	<b>627.002</b>	<b>-127.194</b>

La diminuzione degli oneri finanziari verso la consociata FMC Finance II S.à.r.l. è da attribuirsi alla riduzione dei finanziamenti rimborsati durante l'esercizio.

Gli oneri finanziari verso altri sono così analizzabili:



**BILANCIO 2019  
NOTA INTEGRATIVA**

	<b>2019</b>	<b>2018</b>	<b>variazione</b>
Su debiti verso banche per anticipazioni	53.655	73.572	-19.917
Differenze cambio passive	44	243	-199
Altri oneri finanziari	0	0	0
	<b>53.699</b>	<b>73.815</b>	<b>-20.116</b>

### Imposte sul reddito dell'esercizio

L'imposizione fiscale dell'esercizio a carico della società è stata calcolata tenendo in considerazione la normativa fiscale vigente.

Le imposte sul reddito sono così composte:

	<b>2019</b>	<b>2018</b>
<b><i>Imposte correnti</i></b>		
- I.R.A.P.	382.106	370.168
- I.R.E.S.	2.100.733	2.332.703
- Rettifiche relative ad anni precedenti	-9.905	28.206
<b><i>Imposte differite</i></b>		
- Imposte anticipate - differite	-325.490	120.731
<b>TOTALE</b>	<b>2.147.444</b>	<b>2.851.808</b>



**BILANCIO 2019  
NOTA INTEGRATIVA**

Le imposte differite/anticipate si riferiscono alla variazione netta delle imposte anticipate.

Di seguito si riporta il prospetto di riconciliazione tra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva:

	<u>IRES</u>	<u>IRAP</u>
Reddito netto	9.346.344	9.346.344
costi indeducibili	3.167.440	2.183.277
altre differenze permanenti	- 1.746.080 -	- 1.560.213
variazioni in diminuzione	- 2.014.651 -	171.847
<b>Reddito imponibile</b>	<b>8.753.053</b>	<b>9.797.561</b>
Aliquota ordinaria applicabile	24,0%	3,90%
Imposta	2.100.733	382.106
<b>Aliquota effettiva</b>	<b>22%</b>	<b>4%</b>

*Dati sul personale*

Il personale in forza nella società al 31 dicembre 2019 ed alla fine dell'esercizio precedente è risultato così costituito:

	<b>2019</b>	<b>2018</b>
Dirigenti	18	18
Impiegati	204	200
<b>Totale forza lavoro</b>	<b>222</b>	<b>218</b>

**BILANCIO 2019  
NOTA INTEGRATIVA**

In base a quanto richiesto dall'art.2427 c.1 n.15, il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria è così costituito:

	<b>2019</b>	<b>2018</b>
Dirigenti	18	18,5
Impiegati	202	201
<b>Totale forza lavoro</b>	<b>220</b>	<b>218,5</b>

*Altre informazioni*

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli Amministratori, ai membri del Collegio Sindacale ed alla società di revisione legale:

	<b>2019</b>	<b>2018</b>
Amministratori	31.667	95.000
Collegio sindacale	57.144	57.208
Società di revisione legale (revisione legale del bilancio civilistico e revisione contabile della situazione contabile predisposta per il bilancio consolidato di gruppo).	92.000	92.000

La società non ha stipulato alcun contratto derivato, né vi sono impegni non risultanti dal bilancio.

**BILANCIO 2019  
NOTA INTEGRATIVA**

Si precisa inoltre che non sono state intrattenute, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, transazioni significative con altre controparti correlate regolate a condizioni economiche diverse da quelle normali di mercato.

Infine si precisa che la società non ha detenuto nel corso dell'esercizio azioni proprie od azioni o quote di società controllanti, né direttamente né indirettamente e neppure per il tramite di società fiduciarie o interposta persona.

Si allega alla presente Nota Integrativa la traduzione degli schemi del bilancio di esercizio della società controllante Fresenius Medical Care AG & Co. KGaA (Allegato A) che esercita attività di direzione e coordinamento sulla Fresenius Medical Care Italia S.p.A..

*Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124*

Nel corso dell'esercizio la società ha ricevuto contributi per Piani Formativi dalle Pubbliche Amministrazioni per un ammontare pari ad Euro 7.900.

*Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura di esercizio*

Successivamente alla chiusura dell'esercizio in esame, nei mesi di febbraio e marzo 2020 la Società si è trovata a gestire la situazione emergenziale derivata dalla diffusione del virus COVID-19, iniziata proprio con epicentro nei pressi della sede della Società.

A fronte di tale situazione, ed in conformità al Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020 ed al "Protocollo Condiviso di Regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro" del 14 marzo 2020, la Società ha adottato misure urgenti ed immediate al fine di tutelare dal rischio di contagio sia i dipendenti della società, sia i soggetti terzi che entrano in contatto con essi.



**BILANCIO 2019**  
**NOTA INTEGRATIVA**

Si segnala che, ferma restando la rigorosa implementazione delle misure di sicurezza sopra evidenziate, l'attività della Società non rientra tra quelle di cui è disposta la sospensione ai sensi DPCM 22 marzo 2020, essendo esentate dalla sospensione le attività di "produzione, trasporto, commercializzazione e consegna di farmaci, tecnologia sanitaria e dispositivi medico-chirurgici".

In particolare la Società ha posto in essere la revisione del Documento di Valutazione dei Rischi e la fornitura di dispositivi di protezione alle persone e negli ambienti di lavoro; l'adozione dello Smart Working per tutti i lavoratori di cui non è indispensabile la presenza presso la sede o sul territorio la redistribuzione delle postazioni lavorative dei lavoratori presenti presso la sede in modo da garantire le distanze minime di sicurezza l'annullamento di ogni forma di riunione fisica sia interna che con soggetti esterni l'incremento della sanificazione e disinfezione degli ambienti di lavoro.

L'emergenza citata risulta essere tuttora in corso e si prevedono impatti sull'attuale esercizio nelle attività della Società, che al momento, è stata in grado di garantire pienamente l'attività operativa, pur nel rispetto delle restrizioni imposte dalle misure governative di contenimento dell'epidemia.

Dal punto di vista del business al momento non si segnalano criticità, avendo anzi registrato un incremento delle vendite per far fronte a situazioni emergenziali (es. nelle divisioni di vendita di prodotti per acuti e destinati alle terapie intensive), come evidenziato di seguito nell'evoluzione della gestione.

Anche per quanto riguarda l'aspetto finanziario al momento nessuna tensione finanziaria, infatti gli incassi sono stati in linea con le mensilizzazioni pianificati e la società ha previsto il rimborso dell'unico finanziamento a breve verso terzi alla scadenza di Euro 9 milioni ed un parziale rimborso del finanziamento infragruppo.

Non si ritiene infine necessario svalutare le partecipazioni, in quanto non si prevedono effetti di lungo periodo, nonostante nella controllata Nephrocare i pazienti abbiano raggiunto un livello di mortalità più elevata rispetto alla situazione ordinaria.



**BILANCIO 2019**  
**NOTA INTEGRATIVA**

Non sono avvenuti altri fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio da portare alla Vostra attenzione per quanto riguarda l'attività finanziaria.

Per quanto invece riguarda l'attività commerciale, si ritiene di segnalare le sempre presenti minacce di taglio rimborsi (DRG) per le attività di dialisi o pressioni e per lo sviluppo di tecniche domiciliari che potrebbero essere anche accentuate dall'emergenza in corso.

Altri impatti economici prevedibili per l'esercizio in corso, derivano dall'entrata in vigore della gara CONSIP già citata che interesseranno anche Clienti esistenti e che daranno ancora origine a contrazioni dei prezzi finali di vendita.

*Proposta di destinazione del risultato di esercizio*

Di seguito si espone la proposta per la ripartizione dell'Utile netto di Esercizio:

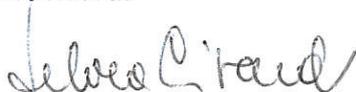
	<b>2019</b>
Distribuzione dividendo all'azionista unico Fresenius Medical Care Beteiligungsgesellschaft GmbH	<b>5.000.000</b>
Riporto a nuovo della differenza del risultato d'esercizio	<b>2.198.900</b>

Per il Consiglio d'Amministrazione

31 marzo 2020

L'Amministratore Delegato

Silvia Civardi





# Jahresabschluss zum 31. Dezember 2019 und Lagebericht

## **BESTÄTIGUNGSVERMERK**

Fresenius Medical Care AG & Co. KGaA  
Hof an der Saale

KPMG AG Wirtschaftsprüfungsgesellschaft

A handwritten signature in blue ink, appearing to be 'se' with a vertical line above it.

Anlage 1  
Jahresabschluss  
zum 31. Dezember 2019  
und Lagebericht

**1.1 Bilanz**

**1.2 Gewinn- und Verlustrechnung**

**1.3 Anhang**

**1.4 Lagebericht**

↓

Fresenius Medical Care AG & Co. KGaA  
Hof an der Saale

**Bilanz zum 31. Dezember 2019**

**Aktiva**

	Anhang	31.12.2019	31.12.2018
	Tz.	T€	T€
<b>Anlagevermögen</b>	5		
Immaterielle Vermögensgegenstände	6	1.617	1.909
Sachanlagen		1.044	662
Finanzanlagen	7	10.845.351	11.475.609
		<u>10.848.012</u>	<u>11.478.180</u>
<b>Umlaufvermögen</b>			
Forderungen und sonstige Vermögensgegenstände	8		
Forderungen gegen verbundene Unternehmen		905.170	773.129
Forderungen gegen Unternehmen, mit denen ein Beteiligungsverhältnis besteht		1.886	0
Sonstige Vermögensgegenstände		128.622	116.002
		<u>1.035.678</u>	<u>889.131</u>
Guthaben bei Kreditinstituten		<u>0</u>	<u>1</u>
		<u>1.035.678</u>	<u>889.132</u>
<b>Rechnungsabgrenzungsposten</b>	9	8.126	7.873
		<u>11.891.816</u>	<u>12.375.185</u>

**Passiva**

	Anhang	31.12.2019	31.12.2018
	Tz.	TE	TE
<b>Eigenkapital</b>	10		
Gezeichnetes Kapital			
Stammaktien		304.437	307.879
-bedingtes Kapital 2011/I TE 9.728 (i. Vj. TE 10.057)-			
Eigene Anteile		-6.108	-1.000
Ausgegebenes Kapital		298.329	306.879
Kapitalrücklage		1.901.535	1.884.849
Bilanzgewinn		3.396.527	3.654.880
		<u>5.596.391</u>	<u>5.846.608</u>
<b>Rückstellungen</b>	11		
Rückstellungen für Pensionen und ähnliche Verpflichtungen		25.315	18.689
Steuerrückstellungen		70.906	65.993
Sonstige Rückstellungen		80.079	289.982
		<u>176.300</u>	<u>374.664</u>
<b>Verbindlichkeiten</b>	12		
Anleihen		2.650.000	900.000
Verbindlichkeiten gegenüber Kreditinstituten		940.677	988.382
Verbindlichkeiten aus Lieferungen und Leistungen		2.020	6.024
Verbindlichkeiten gegenüber verbundenen Unternehmen		1.515.969	3.218.993
Sonstige Verbindlichkeiten		1.010.459	1.040.514
		<u>6.119.125</u>	<u>6.153.913</u>
		<u>11.891.816</u>	<u>12.375.185</u>

Fresenius Medical Care AG & Co. KGaA  
Hof an der Saale

**Gewinn- und Verlustrechnung**  
für die Zeit vom 1. Januar bis 31. Dezember 2019

	Anhang	2019	2018
	Tz.	T€	T€
Beteiligungsergebnis	15	856.092	-550.962
--davon aus verbundenen Unternehmen T€ 815.860 (i. Vj. T€ -589.368)--			
Umsatzerlöse	16	3.241	640
Sonstige betriebliche Erträge	17	282.964	264.540
Personalaufwand	18	-41.774	-30.887
Abschreibungen auf immaterielle Vermögensgegenstände des Anlagevermögens und Sachanlagen		-862	-722
Sonstige betriebliche Aufwendungen	19	-248.083	-436.276
Erträge aus Ausleihungen des Finanzanlagevermögens		13.934	11.753
--davon aus verbundenen Unternehmen T€ 13.934 (i. Vj. T€ 11.753)--			
Sonstige Zinsen und ähnliche Erträge	20	37.311	28.327
--davon aus verbundenen Unternehmen T€ 31.061 (i. Vj. T€ 24.476)--			
Abschreibungen auf Finanzanlagen	21	-7.116	-28.792
Zinsen und ähnliche Aufwendungen	22	-201.329	-158.310
--davon an verbundene Unternehmen T€ 148.685 (i. Vj. T€ 113.600)--			
Steuern vom Einkommen und vom Ertrag	23	-17.552	-37.157
Ergebnis nach Steuern		<u>676.826</u>	<u>-937.846</u>
Sonstige Steuern		-117	-60
Jahresüberschuss/-fehlbetrag		<u>676.709</u>	<u>-937.906</u>
Gewinnvortrag aus dem Vorjahr		<u>2.719.818</u>	<u>4.592.786</u>
Bilanzgewinn		<u><u>3.396.527</u></u>	<u><u>3.654.880</u></u>

## Allegato A

# Fresenius Medical Care AG & Co. KGaA

Bilancio al 31 Dicembre 2019  
in migliaia di Euro

### Attivo

	31/12/2019	31/12/2018
Immobilizzazioni		
Immateriali	1.617	1.909
Materiali	1.044	662
Finanziarie	10.845.351	11.475.609
	<u>10.848.012</u>	<u>11.478.180</u>
Crediti		
Crediti verso clienti	0	0
Crediti verso società controllate	905.170	773.129
Crediti verso società controllanti	1886	0
Crediti verso altri	128.622	116.002
	<u>1.035.678</u>	<u>889.131</u>
Disponibilità liquide	0	1
	<u>1.035.678</u>	<u>889.132</u>
Ratei e risconti attivi	8126	7.873
	<u>8126</u>	<u>7.873</u>
<b>Totale Attivo</b>	<b><u>11.891.816</u></b>	<b><u>12.375.185</u></b>

Je

## Allegato A

### Passivo

	31/12/2019	31/12/2018
Patrimonio netto		
Capitale Sociale		
Azioni ordinarie	304.437	307.879
Azioni privilegiate	0	0
Azioni proprie	-6.108	-1.000
	<u>298.329</u>	<u>306.879</u>
Riserve di capitale	1.901.535	1.884.849
Riserve di utili	0	0
Utili a nuovo	3.396.527	3.654.880
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b><u>5.596.391</u></b>	<b><u>5.846.608</u></b>
Fondi		
Fondo pensione	25.315	18.689
Fondo per imposte	70.906	65.993
Altri fondi	80.079	289.982
	<u>176.300</u>	<u>374.664</u>
Debiti		
Obbligazioni Convertibili	2.650.000	900.000
Debiti verso banche	940.677	988.382
Debiti verso fornitori	2.020	6.024
Debiti verso consociate	1.515.969	3.218.993
Debiti verso controllanti e controllate	0	0
Altri Debiti	1.010.459	1.040.514
	<u>6.119.125</u>	<u>6.153.913</u>
Passività per imposte differite	0	0
<b>Totale Passivo</b>	<b><u>11.891.816</u></b>	<b><u>12.375.185</u></b>

\* Traduzione dello schema Bilancio di esercizio FMC AG & Co. KGaA depositato in lingua tedesca (in allegato)

## Allegato A

# Fresenius Medical Care AG & Co. KGaA

### Profitti e Perdite dal 1 gennaio al 31 dicembre 2019

	2019	2018
Ricavi da controllate	856.092	-550.962
Proventi delle vendite	3.241	640
Ricavi Vari	282.964	264.540
Costi del personale	-41.774	-30.887
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali	-862	-722
Oneri diversi di gestione	-248.083	-436.276
Proventi finanziari da Gruppo	13.934	11.753
Proventi finanziari da altri	37.311	28.327
Svalutazione immobilizzazioni finanziarie	-7.116	-28.792
Oneri finanziari	-201.329	-158.310
<b>Risultato della Gestione ordinaria</b>	<b>694.378</b>	<b>-900.689</b>
Proventi straordinari		0
Oneri straordinari		0
<b>Totale delle partite straordinarie</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Imposte sul reddito	-17.552	-37.157
Altre imposte	-117	-60
<b>Utile dell'esercizio</b>	<b>676.709</b>	<b>-937.906</b>
<b>Utili degli esercizi precedenti</b>	<b>2.719.818</b>	<b>4.592.786</b>
<b>Utili a nuovo</b>	<b>3.396.527</b>	<b>3.654.880</b>